

IL RUBINO

il giornale del cittadino

Autorizzazione del Tribunale di Perugia n. 853 del 17-12-88 • Periodico mensile - Sped. Abb. Post. 70% - D.C.I./Ancona/Pg - Taxe Percue Tassa riscossa Santa Maria degli Angeli Assisi • ANNO XVIII • N 10 • 31 Ottobre 2005 - Euro 1.50 • Arretrato Euro 3.00

Un convegno promosso dalla F.I.A. - Onlus
**LA COMPLESSA TEMATICA
DEL RICAMBIO
GENERAZIONALE
NELL'IMPRESA ITALIANA**
L'intervento in viva voce di alcuni protagonisti

di Bruno Barbini

Continua l'attività culturale della FIA ,nell'intento di offrire alla città del Poverello un contributo di conoscenze.

La Fondazione Internazionale Assisi, in collaborazione con l'Assindustria di Perugia, ha tenuto sabato 15 ottobre 2005 presso la Sala della Conciliazione di Assisi il convegno dal tema: 'Passato,



presente, futuro: il passaggio generazionale nell'impresa italiana'. Secondo stime recenti, l'80% dei soggetti che controllano un'impresa a condizione familiare ha più di 50 anni, il 53% più di 60. Stando



ad alcuni studi solo un terzo di queste aziende sopravvive al ricambio generazionale. Il passaggio generazionale rappresenta dunque una sfida decisiva per le imprese familiari italiane. Da esso dipende il loro futuro,

la loro capacità di crescere e di mantenersi competitive sui mercati. Ma in che modo il controllo di un'azienda può passare, senza traumi,

segue a pag. 2

Assisi Virtual
Studio Informatico

Realizzazione Siti Internet
Assistenza PC e Portatili
Creazioni Grafiche

 Via Becchetti, 65
Santa Maria degli Angeli
Tel. 075 8044519 - Cell. 347 7824395

www.langolodelbenessere.com

L'Angolo Del Benessere
estetica dimagrimento solarium

Promozione
10 SOLARIUM 50 €

Via Patrono d'Italia - S. Maria degli Angeli 075 8041146


AZ immobiliare
AFFITTI E VENDITE
Assisi - S.Maria degli Angeli - Bastia U.
☎ 075.8044255

da pag. 1: LA COMPLESSA...

di padre in figlio? quali sono i problemi connessi con il ricambio generazionale?

La complessa tematica del ricambio generazionale, infatti, può essere meglio affrontata tenendo conto dell'esperienza delle imprese che si sono dovute misurare con la transizione da una generazione all'altra. Quali strumenti hanno adottato? quali difficoltà hanno dovuto superare? Quali benefici ne hanno ricavato?

Con questi interrogativi è stato dato il via ai lavori alle ore 9.30 alla presenza di un pubblico delle grandi occasioni, con il saluto di Giuseppe De Rita, presidente della FIA, Giorgio Bartolini, sindaco di Assisi, Carlo Colaiacovo, Presidente Assindustria di Perugia e Teresa Severini, Presidente AIDDA.

Alle ore 10, il tema sul 'Passaggio generazionale nel panorama dell'impresa Italiana è stato argomentato da Giorgio Squinzi, Amministratore Mapei e Presidente Federchimica, Marco Squinzi, Responsabile R&S Mapei e Cleto Sagripanti, Amministratore delegato Manas Spa, Vice presidente GI Confindustria. Alle ore 11, il convegno ha sviluppato il tema 'Di padre in figlio: il ricambio generazionale nell'esperienza dell'Impresa Umbra. Hanno dato contributi specifici: Walter e Antonio Baldaccini dell'Umbra Cuscinetti spa, Alvaro e Benedetta Brizi dell'Angorbrizi spa, Arnaldo e Arianna Caprai del Gruppo Caprai spa, Luca Margaritelli della Margaritelli Italia spa, Luca Tacconi delle Fonderie e Officine Meccaniche Tacconi spa, membro della direzione Nazionale Confindustria. I lavori sono stati moderati da Alessandro Campi dell'Università di Perugia e le conclusioni saranno state tratte da Giuseppe De Rita.

UNA BELLA MOSTRA A ROMA DELLE SCULTURE DEL MAESTRO ANTONIO ITALO COSTANTINI

Un ritornello sembra ripetere che nemo propheta in patria. In verità non è che Assisi abbia sufficientemente ricordato ed onorato uno dei suoi artisti più famosi. Intendiamo riferirci a Antonio Italo Costantini, pittore e scultore, nato a Treviso il 20 maggio 1901 e morto a Santa Maria degli Angeli il 17 settembre 1983.

La vita del sor Italo (così veniva chiamato dagli amici ed estimatori) si è sgomitata tra lavoro, arte e famiglia.

Il suo talento ebbe modo di rivelarsi sin dagli anni della fanciullezza. I suoi cari vollero assecondare la vocazione del loro figlio e gli consentirono di frequentare l'Accademia delle belle Arti di Venezia.

E' il tempo delle grandi frequentazioni e i contatti con i grandi maestri della scultura lagunare. Ma le ragioni pratiche lo inducono a seguire la professione del padre e studia a Torino da capo mugnaio.

E il suo tempo lavorativo è speso in tante industrie italiane.

Il suo ultimo periodo di lavoro è al Mulino Costanzi di S. Maria degli Angeli. Ma la città della Porziuncola è anche il luogo dove trova il suo amore: Marina Centomini. E non ultimo proprio qui espone la sua arte. Inizia la sua collaborazione con i Custodi della

Basilica per l'allestimento dei monumentali presepi sotto il maestoso portico della Basilica Patriarcale.

Sono in molti gli angelani che ricordano le sue meravigliose natività. E anche la stagione di tante opere che vengono

commissionate in



Assisi e in Italia. Basti ricordare il crocifisso all'incrocio di via San Bernardino, la predica agli uccelli alla stazione, le tante opere nelle chiese assisane e nel nord di Italia: Milano, Civitavecchia, Venezia, Udine e Pordenone. Ma questa volta lo vogliamo ricordare per le opere (un vero ciclo) che si trovano nella parrocchia di S. Achille Martire di Via Stampa n° 64 a Roma di cui diamo breve documentazione fotografica, laddove si coglie Francesco orante, la Madonna, il Cristo e il simbolo del Dio Padre.

L'opera occupa un'intera parete e da la misura della considerazione che godono gli esiti del nostro artista. C'è da augurarsi che il Comune di Assisi o l'Accademia Properziana del Subasio possano organizzare per onorare un suo figlio e l'arte scultorea, una sua mostra retrospettiva.

Giovanni Zavarella

BETTI
COSTRUZIONI

**OPERE STRADALI
SPORTIVE
IDRAULICHE**

Via Armando Diaz, 75 - Tel. 075/8041062
SANTA MARIA DEGLI ANGELI



AUTOFFICINA DI SERVIZIO LANCIA
CARROZZERIA

TRE B

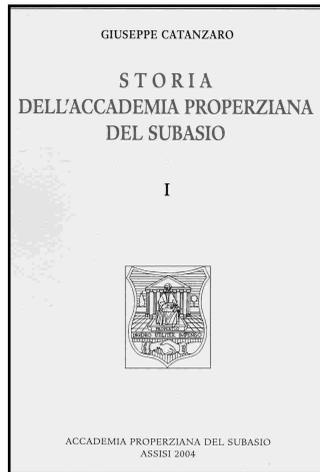
di Bastianini M. & C. snc



Zona Industriale - Tel./Fax 075.8040525
SANTA MARIA DEGLI ANGELI

DUE PREZIOSI VOLUMI NARRANO LA STORIA DELL'ACCADEMIA PROPERZIANA DEL SUBASIO

Il mai troppo compianto Prof. Giuseppe Catanzaro, prima di terminare la sua giornata terrena, ha voluto lasciarci un prezioso dono: la 'Storia dell'Accademia Properziana del Subasio'. Il benemerito Presidente del multi secolare sodalizio culturale che tanto si è adoperato per la promozione della cultura in Assisi e in Italia, aveva rivolto la sua ricerca e la sua indagine dell'ultimo periodo della sua vita alla nascita, allo sviluppo dell'Accademia Properziana, nata negli '500. Purtroppo la falce impietosa della morte non ha consentito al Preside Catanzaro di portare a termine il suo lavoro. Vi hanno pensato il sincero affetto, l'amicale frequentazione, la pronunciata competenza del Prof. Francesco Santucci, nonché l'amore della sua sposa Marcelli Maria Antonietta (per gli amici Tetta). La storia si articola in due volumi di più di 710 pagine. Il primo tomo argomenta su: presentazione di Francesco Santucci, premessa di Giuseppe Catanzaro. Poi a seguire: Per una storia dell'Accademia di Assisi: fonti, documenti e memorie, la Compagnia del Monte o Subasiana, l'Accademia dei Desiosi (o del Subasio) (1554 - 1656), l'Accademia degli Eccitati (1656 - 1750), l'Accademia dei Rinati (1750 - 1774), Colonia Arcadica Properziana, Metastasio, Assisi e la Colonia Arcadica Properziana, la Restaurazione - I ciclo (1818 - 1878), la Restaurazione - II ciclo (1818 - 1878), l'Accademia tra la prima e la II guerra mondiale, l'Accademia Properziana dal 1946 - al 1974, l'Accademia dal 1974 al 1992, l'Accademia dal 1993 al 2002.



Il volume si avvale di un'appendice di quattro capitoli: Signori, principi, custodi, presidenti dell'Accademia, Statuto dell'Accademia Properziana del Subasio, Istituzione culturale senza fine di lucro, Personaggi, eventi e Medaglioni.

Il secondo volume 'Documenti' si apre con la premessa del prof. Giuseppe Catanzaro. Il lavoro si compone in tre sezioni: Carte dell'Archivio di San Rufino, Carte dell'Archivio storico dell'Accademia Properziana del Subasio, Carte Properziane. Impreziosiscono il lavoro di ricerca gli indici dei nomi.

Giovanni Zavarella

UN TANGIBILE RICONOSCIMENTO ALL'ARTISTA P. DIEGO DONATI

Padre Diego Donati, minore della provincia francescana della Porziuncola è nel cuore degli Umbri. Il frate incisore che ha terminato la sua giornata terrena in quel di Santa Maria degli Angeli (5 dicembre 1910 - 4 ottobre 2002), laddove Francesco volle concludere il suo esaltante cammino d'amore, continua a destare attenzione e affetti in tutti coloro che lo amarono e lo stimarono. La sua memoria è incisa a lettere di fuoco nel cuore di tutti quelli che seppero apprezzare la sua straordinaria opera di figlio di Francesco e di grande operatore dell'arte incisoria.

Il suo illuminato insegnamento nell'Accademia di Belle Arti è esitato nella perizia e nella sapienza di tanti suoi allievi che oggi propongono le proprie risultanze con successo nelle varie gallerie e sale espositive italiane e straniere.

E per impegno e solerzia di una sua entusiasta ammiratrice, Lavinia Castellani Albanese, presidente dell'Associazione Culturale 'La

Postierla' e con il contributo della Fondazione della Cassa di Risparmio, della Provincia di Perugia e dell'Accademia di Belle Arti 'Pietro Vannucci' di Perugia, del Gruppo Unicredit, della Galleria 'Artemisia' di Giuseppe Fioroni di Perugia, sono stati tributati al frate - incisore due qualificate iniziative.

E' stato realizzato un busto, opera di Ennio Boccacci e inaugurato il 5 ottobre 2005, alle ore 11 con l'intervento del presidente dell'Accademia Germano Marri, dell'Assessore della Provincia di Perugia Nerina Ponti, del Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio Carlo Colaiacovo,

di Lavinia Castellani Albanese e di Mons. Giuseppe Chiaretti, arcivescovo di Perugia e Città della Pieve.

Nel pomeriggio dello stesso giorno, alle ore 17, presso la Sala delle Colonne della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia è stato presentato il volume 'Un amico Incisore, testimonianze su Padre Diego Donati.

Il libro (Guerra Edizioni) per la curatela di Lavinia Castellani Albanese, Antonio Carlo Ponti e Umberto Raponi, si avvale della premessa di Giulio Cozzari, presidente della Provincia di Perugia, di Carlo Colaiacovo, di Renato Locchi, sindaco di Perugia, di Giuseppe Chiaretti.

La pubblicazione che è corredato di materiale fotografico che rimanda ad alcuni momenti della vita di Padre Diego Donati e alla formazione del busto, si impreziosisce di alcuni suoi esiti incisorii. L'occasione ci permette di affermare che fin quando i figli sapranno onorare la memoria dei propri padri, di tutti coloro che ci resero il quotidiano più bello, l'uomo può ben sperare nel proprio futuro.

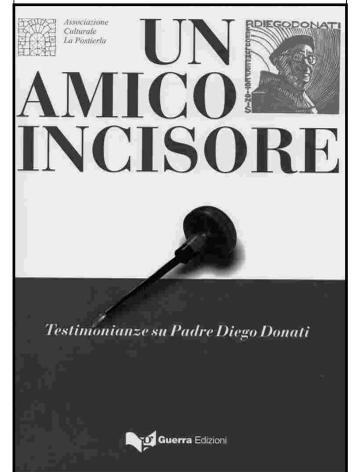
Giovanni Zavarella

VIAGGIO ALLA SCOPERTA DELLE CAPPELLE LATERALI DELLA BASILICA DI S. M. DEGLI ANGELI: La Cappella delle Stimmate

Cari affezionati lettori de "Il Rubino" il nostro percorso alla scoperta delle cappelle laterali della basilica di S. Maria degli Angeli sta per terminare! La cappella delle Stimmate precede quello che sarà l'ultimo articolo riguardante la cappella di san Diego d'Alcalà. La pala d'altare, dipinta dall'assiano Giacomo Giorgetti (1603-1679) intorno al 1630, descrive il momento nel quale San Francesco riceve le stimmate.

L'intero programma iconografico della cappella risponde all'esigenza dettata dal Terz'Ordine francescano di accomunare la figura del santo a quella di Cristo, volontà che compare fin dalle prime rappresentazioni pittoriche della vita di san Francesco -Alter Christus- (basta pensare ai frammentari dipinti che corrono lungo la navata centrale della basilica inferiore di Assisi).

Il paesaggio boschivo descritto nella pala pur essendo molto scuro





Flli Massini

s.r.l.

Zona Industriale

TORDANDREA D'ASSISI

Tel. 075 8042312 fax 075 8043278

DIVISIONE MATERIE PLASTICHE

- Stampaggio Materie Plastiche

- Silos in Vetrosesina

DIVISIONE MECCANICA

- Trasportatori Alimenti

- Impianti Zootecnici

- Mangimifici

www.mial.it - mial@assisi.cltne.it

e quindi di difficile comprensione, ricorda il Monte della Verna; luogo nel quale il santo ebbe la visione mistica e ricevette le stimmate, imprime per volontà divina da un serafino (angelo a sei ali spesso di colore rosso, segno di amore ardente, viene sempre rappresentato vicino a Dio). Sono di Cesare Sermei (1581-1668) i dipinti della volta San Francesco accolto in Paradiso e L'approvazione della Regola.

La volta, dai delicati colori pastello, si discosta completamente dai



Cesare Sermei, Francesco accolto in Paradiso

dipinti presenti sulle pareti laterali molto cupi e gravi che riescono ad appesantire ancora di più le già molto tragiche scene descritte. Al centro della volta, San Francesco viene accolto in Paradiso dalla Trinità; la Vergine si protende delicatamente verso di lui, inginocchiato con le mani giunte a ricordo della profonda devozione e dell'intenso rapporto che lo ha legato in vita alla figura di Maria. A destra, L'approvazione della Regola è ambientata in un interno

dagli arditi scorci architettonici; papa Innocenzo III è seduto su un baldacchino e benedice la Regola mostratagli da san Francesco in ginocchio; particolare curioso, ai piedi del baldacchino sono sedute due donne ed un bambino che scambia un tenero sguardo d'intesa con il cane al suo fianco. A sinistra, Francesco concede la tonaca ad un novizio, il dipinto è di Giacomo Giorgetti. I colori pastello dominano anche in questo caso, la scena è gioiosa; molte persone affollano l'ambiente per ammirare san Francesco che delicatamente porge la tonaca al novizio ritratto di spalle.

La tela che decora la parete sinistra intitolata Il miscredente Girolamo accerta le stimmate di Francesco, è ancora opera del concittadino Giorgetti. Anche in questo caso, come nella pala d'altare è chiaro il riferimento al programma iconografico da seguire: Francesco Alter Christus. Girolamo, come san Tommaso, stenta a credere all'esistenza delle stimmate e vuole controllare con i propri occhi la verità dei fatti; la scena è ambientata in un interno, i colori sono scuri; san Francesco è seduto, ha molta gente intorno, vicino a lui Girolamo controlla il costato; in alto a destra si può notare un ampio arco, molto simile a quelli che si trovano all'interno della basilica e dividono la navata centrale dalle laterali.

La tela posta alla parete destra raffigura Il pianto delle clarisse sul corpo di san Francesco. Il dipinto è stato realizzato da Cesare Sermei.

La complicata impostazione scenica e l'affollarsi dei personaggi comportarono non pochi problemi al pittore, a testimonianza di questa delicata fase progettuale esistono numerosi disegni preparatori. La figura di san Francesco disteso, non si riesce bene ad identificare a causa dei tanti presenti e per le tonalità molto scure di colore. All'estrema destra, la scena si apre su uno scorcio paesaggistico che ci mostra la Rocca Maggiore; in basso compare di nuovo un piccolo cane che guarda lo spettatore non curandosi di ciò che accade dietro di lui.

Al centro della cappella è stata collocata una statua in legno d'olivo realizzata da Pasquale Galbusera nel 2003. Attraverso L'albero glorioso, così è il nome della scultura, possiamo ammirare la grande forza espressiva della materia: il corpo di Gesù emerge energicamente dal legno grazie all'immensa forza infusagli da Dio Padre.

Valeria Cenci

www.bertidesign.com

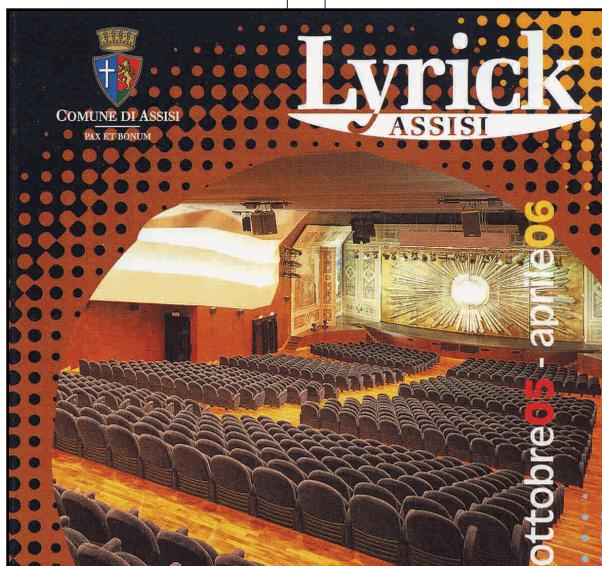
prima eravate in
pochi a conoscermi!



...ora non sarete
in troppi?

stefano&lucaberti
COMUNICAZIONE E DESIGN

**TEATRO LYRICK
STAGIONE 2005-2006**



Danza: 8-9 Novembre 2005 ore 21.15 – Compagnia Vientos del Sud de Buenos Aires presenta Pasiones Tango y Musical, coreografie di Erica Boaglio, Adrian Argon, Organizzazione: Zona Franca, Informazioni e prevendite tel. 075.5913904 – 338.1691428

Musical: 26-27 Novembre 2005 ore 21.15 – L'artistica e Lorenzo Vitali presentano Marco Morandi in Gian Burrasca. Libero adattamento da "il Giornalino di Gian Burrasca" di Vamba, Organizzazione: Theatron, Informazioni e prevendite tel 075.5011959 – fax 075.5019938

Spettacolo: 2-3-4 Dicembre 2005 ore 21.15 – Enrico Montesano in Noio Vulevan Savuar Ancor, scritto da Enrico Montesano con Enrico Vaime, Adriano Vinello, Nicola Fano, musiche di Giorgio Bracardi, coreografie di Manolo Casalino, costumi di Stefano Rianda, scende di Antonella Luberti, regia di Enrico Montesano e con Goffredo Maria Bruno e un corpo di ballo di sole donne. Organizzazione: Zona Franca Informazioni e prevendite tel. 075.5913904 – 338.1691428

Commedia Musicale: 26-27-28 Gennaio 2006 ore 21.15 – Garinei e Giovannini – Il Sistina – Fabrizio Celestini & Andrea Maia Promnibus presentano Se il tempo fosse un gambero, commedia musicale scritta da Iaiia Fiastri e Bernardino Zapponi, musiche di Armando Trovajoli, coreografie di Gino Landi, scene di Uberto Bertacca, costumi di Folco, regia di Pietro Garinei, con Max Giusti e Roberta Lanfranchi e con Liana Orfei, Rosaria Ruffini, Vincenzo Failla e Roberto Ciufoli. Organizzazione: Zona Franca, Informazioni e prevendite tel. 075.5913904 – 338.1691428

Musical: 16-17 Febbraio 2006 ore 21.15 – Compagnia Teatro della Luna e Ambra Jovinelli presentano Concha Bonita con Caterine Ringher, libretto di Alfredo Arias e Renè de Ceccatty, Versione italiana di Vincenzo Cerami e Nicola Piovani, regia Alfredo Arias, musica e arrangiamenti Nicola Piovani. Organizzazione: Zona Franca, Informazioni e prevendite tel. 075.5913904 – 338.1691428

Musical: 28 Febbraio, 1 Marzo 2006 ore 21.15 – Giacaranda presenta Lungomare di Maurizio Costanzo con musiche di Alex Britti con i ragazzi di Amici e Aldo Donati, scene Maurizio Costanzo, costumi Katia Viva, coreografie Steve La Chance, disegno luci Gianni Mastropietro, regia Patrick Rossi Gastaldi. Organizzazione: Theatron, Informazioni e prevendite tel 075.5011959

Musical: 8-9 Marzo 2006 ore 21.15 – Compagnia della Rancia presenta Tutti insieme appassionatamente, il musical per tutte le famiglie, musiche Richard Rodgers, liriche Oscar Hammerstein, testo Howard Lindsay e Russel Crouse, ispirato a "La storia dei Cantori della Famiglia Trapp". Organizzazione: Zona Franca, Informazioni e prevendite tel. 075.5913904 – 338.1691428

Danza: 25-26 Aprile 2006 ore 21.15 – La compagnia Momix presenta Sun Flower Moon, coreografie di Moses Pendelton. Organizzazione: Zona Franca, Informazioni e prevendite tel. 075.5913904 – 338.1691428

**I SECOLI DI STORIA DELLE
SUORE CLARISSE DI ASSISI**

Finalmente una storia delle Clarisse.

A conclusione del Centenario del Transito di Santa Chiara di Assisi, è stata pubblicata una opera dal titolo 'Nella tua tenda, per sempre, storia delle clarisse. Un'avventura di ottocento anni'. Quest'opera, traduzione e aggiornamento della ventennale ricerca delle due clarisse francesi Sr. Marie Colette Roussey e Sr. Marie Pascale Gounon, è stata curata da p. Rino Bartolini dei Frati Minori dell'Umbria e vede la luce attraverso le Edizioni Porziuncola. Il prezioso volume che si avvale della presentazione di Mons. Giuseppe Chiaretti, Arcivescovo di Perugia e Vice presidente della CEI, si compone di 1200 pagine in carta avoriata con cartine in bianco e nero e 22 tavole a colori.

La pubblicazione si impreziosisce di xilografie di P. Diego Donati. E' divisa in 11 parti corrispondenti ai periodi storici più significativi: premettendo a ciascuna delle parti un'indispensabile introduzione necessaria per la comprensione del periodo stesso in cui si svolge la Storia delle Clarisse. Più internamente tutta la materia del volume è divisa in 42 capitoli.

In particolare: la prima parte che va dagli anni 1212 - 1253 è dedicata alle radici del Secondo Ordine, la parte seconda segue lo sviluppo delle Clarisse dal 1253 al 1400, la terza riguarda gli anni 1406 - 1447 con riferimento alla riforma di S. Coletta da Corbie e la quarta dagli anni 1378 -1450 approfondisce la vita delle Clarisse nel periodo dell'Umanesimo, sotto l'Osservanza italiana. La parte quinta (1450 - 1520) indaga la diffusione e l'approfondimento della vita clariana negli anni che precede la Riforma Protestante. La parte sesta (1520 - 1648) è riferita alla situazione dei monasteri, la settima (1520 - 1648) si distende sulla trasformazioni e sulla nascita delle Cappuccine. La parte ottava (1492 - 1648) si sofferma sull'epopea missionaria clariana nei secoli XVI e XVII. La nona parte (1648 - 1789) analizza le 'costituzioni e consuetudini' delle Clarisse, la decima parte (1791 - 1945), oltre alla Rivoluzione francese rilegge le testimonianze delle povere figlie di Chiara. L'ultima parte (1945 - 2004) salda la storia delle Clarisse dal secondo dopoguerra al Terzio Millennio. Si tratta di uno studio articolato e sistematico d'indubbio valore culturale e religioso.

Giovanni Zavarella

**Bastia Umbra
PREMIATO IL GRUPPO
"AMICI DELL'ARTE"**

Il Gruppo 'Amici dell'arte' di Bastia Umbra continua a mietere successi. Entro e fuori delle mura urbiche. Marco Giacchetti e Silvana Iafolla hanno partecipato alla IV mostra estemporanea di Barletta "Fondazione G. De Nittis" ed hanno ottenuto rispettivamente il primo e il secondo premio. Inoltre Marco Giacchetti, Silvana Iafolla, Simona Piccardi, Anna Rita Campagnacci, hanno ottenuto una targa di segnalazione alla III biennale Internazionale di arte contemporanea 'Il De Nittis 2005'.



Spello e Bettona

dal 1907 la mia Banca.

**con le famiglie
e le imprese.**

Sede e Filiali:

**Spello: Sede, Centro Storico, Capitan Loreto;
Bettona: Centro storico e Passaggio; Foligno;
Bastia Umbra; Costano; Petrignano.**

LA TRADIZIONALE FIERA DEI MULI A S. M. DEGLI ANGELI

Numerosi i mediatori bastioli e gli acquirenti siciliani

In autunno il commercio del bestiame sulla piazza di Bastia si colorava di una nota pittoresca ed insolita. Ne erano protagonisti i muli, i quadrupedi ibridi nati dall'accoppiamento dell'asino con la cavalla e viceversa, più simili all'asino che al cavallo per la statura più bassa, il capo più corto, le orecchie più lunghe, la criniera corta e dritta e la coda dai crini radi e corti.

Avevano però il pregio di essere animali sobri e resistentissimi adatti alla soma e alla cavalcatura sulle strade ripide e accidentate, le mulattiere, inaccessibili agli altri animali. Per questo erano diventati i compagni fedeli dei nostri alpini inquadri nella "someggiata", la famosa artiglieria da montagna protagonista di



*Tre acquirenti siciliani
con un mediatore di Bastia*

atti eroici durante la prima guerra mondiale. Nel nostro territorio l'uso dei muli era limitato ai legnaioli.

Operavano sulle colline boschive di Bettona e scendevano con i loro carretti a Bastia per rifornirci di fascine, legna, carbone. L'allevamento comunque prosperava perché, se non richiesti in zona, erano molto ricercati dai negozianti siciliani che li acquistavano per trasferirli nell'Isola, dove erano impiegati nei lavori agricoli al posto dei buoi meno adatti non solo per il clima ma anche per l'asperità di suolo montano dell'interno.

A Bastia, paese di pianura, i nostri carrettieri usavano il robusto cavallo da tiro. I muli pertanto entravano in

massa nella vita paesana una volta all'anno col sopraggiungere dell'autunno. Il movimento cominciava con le fiere dette dei muli. La prima si svolgeva a Santa Maria degli Angeli il 31 ottobre; la seconda, più lunga, a Perugia nella ricorrenza dei Morti; la terza a Città di Castello collegata con la festa del patrono S. Florido (13 novembre) e oggi trasformata in Mostra Mercato del Cavallo. Qualche giorno prima arrivavano i Siciliani e si insediavano a Bastia poiché era considerata la base di raccolta più idonea per bacino di allevamento, comodità di ferrovia, disponibilità di stalle e stalloni e soprattutto presenza di esperti mediatori. Così, negli anni venti/trenta intere dinastie di negozianti isolani si trasferivano per alcuni giorni nel nostro paese. Erano gli Scribano di Valguarnera (Enna), gli Alessi di S. Cataldo (Caltanissetta) e Canicattì (Agrigento). Erano molto attesi, davano un po' di ossigeno agli allevatori e compensavano bene i commercianti bastioli di provata esperienza. Tra questi, i Renzini e i Vetturini. I primi erano rinomati domatori di cavalli che addestravano al campo del mercato soprattutto per abituarli alle briglie e a trainare legnetti e carrozze; i secondi erano fornitori di razze pregiate all'esercito.

I compratori arrivavano muniti di grossi portafogli ad organetto, gonfi di soldi, ma non avevano il cappotto perché il clima dell'isola era mite anche d'inverno. E così, quando faceva freddo, si mettevano

sulle spalle una coperta a quadri vistosi. Era il tocco pittoresco di presenze saltuarie ma bene inserite nel nostro ambiente. In quei giorni le nostre strade pullulavano di quadrupedi impegnati a trainare carri e carretti usati dai proprietari per accompagnare alla fiera il muletto, il quale scorazzava libero senza però perdere mai di vista la madre e non mancando, di tanto in tanto, di trottare al suo fianco. Una volta completati gli acquisti, si passava alla fase della spedizione. La stazione ferroviaria assumeva, per l'occasione, un aspetto insolito non appena branchi di muli, sotto la guida dei garzoni, convergevano presso lo scalo per essere caricati sul treno merci. Era uno spettacolo soprattutto per i bambini, assistere al rito cui dovevano sottostare uno alla volta quando, prima di salire sul carro bestiame, un addetto, munito di un secchio contenente pece nera, la spalrava a manciate in fondo alla coda affinché le bestie non si fossero fatte male colpendosi a vicenda.

Poi il lungo treno merci prendeva il via, sfrecciando sempre più rapido tra un rincorrersi di carri con tanti musi di muli alle finestrelle, ultima immagine di un'operazione ormai conclusa mentre Bastia si rituffava nella normalità del quotidiano.

Edda Vetturini

LA PRINCIPESSA DI BULGARIA HA RESO OMAGGIO A S. FRANCESCO E S. CHIARA

Assisi è meta prediletta di tanti cittadini del mondo. Molte personalità della Cultura e della politica si portano ad Assisi per rendere omaggio a San Francesco e Santa Chiara. Ma la principessa Maria Luisa di Bulgaria, secondogenita della Regina Giovanna di Savoia che, in seguito al matrimonio celebrato ad Assisi il 25 ottobre 1930 con Re Boris III divenne Zarina di Bulgaria, sorella di re Simeone II, (attuale presidente del Consiglio della Repubblica di Bulgaria) è tornata ad Assisi per pregare sulla tomba della mamma che riposa nel cimitero del Capoluogo, e precisamente nella cappella dei Frati Minori conventuali. La scelta da parte della 'Principessa Franciscana' di essere sepolta nella tomba dei figli di Francesco, trova ragione ideale e spirituale, nella devozione che aveva nei confronti del Santo Poverello e al fatto che Giovanna di Savoia fosse 'terziaria francescana'.

Da una discreta informazione ci è dato di sapere che la 'Principessa Maria Luisa di Bulgaria, che era accompagnata dalla Marchesa Immacolata Solaro del Borgo, si è soffermata a lungo di fronte al sepolcro che custodisce le spoglie mortali della mamma e di molti francescani che, con vari ruoli, parteciparono alla cerimonia nunziale che si tenne nella Basilica Superiore alla presenza degli esponenti di tutte le Case regnanti d'Europa. L'evento, secondo gli storici di Assisi e dei numerosi testimoni viventi, fu senz'altro uno degli avvenimenti salienti del secolo trascorso che attirò l'attenzione del mondo su Assisi'. A buon conto c'è da aggiungere che 'la stessa Principessa che con il prof. Massimo Zubboli, giornalista - scrittore - e attento osservatore della vita culturale assisana, si è recato con lo stesso sulla Tomba di San Francesco ed ha avuto un brevissimo incontro con alcuni religiosi del Sacro Convento. Il prof. Zubboli che in più occasioni, anche a Sofia, ha ricordato la figura e la storia della Regina molto amata dagli Assisani, ha proposto alla Principessa di favorire, anche tramite il fratello Simeone II, stretti rapporti culturali fra Assisi e Sofia per mantenere viva la memoria di Giovanna di Bulgaria e per avvicinare culturalmente e socialmente tali importanti realtà'.

Giovanni Zavarella

Margherita

PUNTO VENDITA

Umbria Alimentari

ANCHE QUEST'ANNO
dal 28 MARZO al 2 OTTOBRE 2005
APERTO TUTTI I FESTIVI
dalle 9,30 alle 12,30
con pane fresco di giornata

Santa Maria degli Angeli
Via Los Angeles, 63/B



Compagnia Carabinieri di Assisi
INNO D' ITALIA

Fratelli d'Italia,
 l'Italia s'è desta,
 dell'elmo di Scipio
 s'è cinta la testa,
 dov'è la vittoria?
 Le porga la chioma
 ché schiava di Roma
 Iddio la creò

Stringiamoci a coorte,
 siamo pronti alla morte,
 siamo pronti alla morte,
 l'Italia chiamò!

Noi siamo da secoli
 calpesti e derisi,
 perché non siamo popolo,
 perché siamo divisi.
 Raccogliaci un'unica bandiera,
 una speme,
 di fonderci insieme
 già l'ora suonò.

Stringiamoci a coorte,
 siamo pronti alla morte,
 siamo pronti alla morte,
 l'Italia chiamò!

Uniamoci, uniamoci,
 l'unione e l'amore
 rivelano ai popoli
 le vie del Signore;
 giuriamo far libero
 il suolo natio:



ASSISI

uniti per Dio
 chi vincer ci può?

Stringiamoci a coorte,
 siamo pronti alla morte,
 siamo pronti alla morte,
 l'Italia chiamò!

Dall'Alpi a Sicilia
 dovunque è Legnano,
 ogn'uom di Ferruccio
 ha il core, ha la mano,
 i bimbi d'Italia
 si chiaman Balilla,
 il suon d'ogni squilla
 i Vespri suonò.

Stringiamoci a coorte,
 siamo pronti alla morte,
 siamo pronti alla morte,
 l'Italia chiamò!

Son giunchi che piegano
 le spade vendute
 già l'Aquila d'Austria
 le penne perdute.
 Il sangue d'Italia,
 il sangue polacco,
 beve, col cosacco,
 ma il cor le bruciò.

Stringiamoci a coorte,
 siamo pronti alla morte,
 siamo pronti alla morte,
 l'Italia chiamò!

**PER RICORDARE
 L'AMOR DI PATRIA
 E I SUOI VALORI
 IDEALI**

L'identità di un Paese è fatta anche di simboli. Tra questi, due hanno un valore essenziale e straordinario: la Bandiera e l'Inno nazionale.

Una Nazione che non rimanda ai valori ideali, spirituali, morali e patriottici, vive una dimensione senza radici.

Uno Stato democratico che non pone tra le sue fondamenta l'orgoglio di appartenenza ad un territorio, ad una lingua, ad una cultura, è destinato a perire. Un popolo che non si richiama alla propria storia, ai suoi martiri, alle sue peculiarità, è destinato ad impoverire la Comunità delle Nazioni.

La Patria non è una entità astratta per sciovinismi e nazionalismi passatisti, ma è l'idea entro la quale collocare la riconoscenza a tutti coloro che si immolarono per renderci Italiani liberi ed eredi di una civiltà millenaria. Quindi la proposizione dell'Inno Nazionale, (proprio a ridosso delle celebrazioni del 4 novembre) nella sua interezza vuole essere semplicemente un segno ed un segnale d'amore ad una civiltà di identità che ci ha aiutato, nella sua esplicitazione, a crescere in valori e in messaggi. E per invitare i giovani ad imparare l'inno e cantarlo, nelle occasioni ufficiali, per esprimere continuità ed amore con i propri padri.

Gaspardi Francesco

di ELISEI CECILIA

COSTRUZIONE IMPIANTI
 TERMOMECCANICI IDROSANITARI

Via Los Angeles, 5 - Santa Maria degli Angeli
 Tel./Fax 075.8041608 - E-Mail: gaspardi@libero.it

SANTUCCI

Tel. +39.075.8042835
 www.cameresantucci.com
 info@cameresantucci.com

TRATTORIA
 CAMERE

Chiuso il Mercoledì

Via Patrono d'Italia, 40 - Santa Maria degli Angeli - ASSISI

UNA CULLA

Ecco il volto birichino della coccolatissima Arianna, la primogenita di Marco e Ilenia Sportoletti, nata l'11 agosto scorso presso l'Ospedale di Assisi.

Alla felicità dei genitori si uniscono i nonni Moreno e Donatella



Bastianini e Remo e Carla Sportoletti, nonché i bisnonni Renato e Francesca, Arnaldo e Benilde, con gli zii Viviana e Matteo.

Ad Arianna, Marco e Ilenia Sportoletti giungano gli auguri più sentiti della redazione de Il Rubino, che esprime le più vive

felicitazioni anche all'amico Moreno Bastianini, recentemente assunto alla presidenza della Pro Loco di Santa Maria degli Angeli.

PRIMO COMPLEANNO

Grande festa in casa Sforza il giorno 17 Ottobre per spegnere la prima candelina di Pietro, il primogenito di mamma Enrica e papà Alessio Sforza.

Parenti ed amici tutti si sono uniti per festeggiare insieme questo grande evento. I nonni Giuseppina e Franco, Gabriella e Danilo, i bisnonni Adriana, Galliana e Pietro e Luciana, gli zii Andrea e Juri hanno assistito a questo magnifico traguardo per Pietro augurandogli un avvenire



sereno e carico di contentezze. Tanti auguri Pietro anche da tutta la redazione de "Il Rubino".

NOZZE FISCHI-BETTELLI

Il giorno 03 settembre 2005 Isabella Fischi e Enrico Bettelli hanno coronato il loro sogno d'amore nella Cappella del Santissimo Sacramento presso la Cattedrale di S. Rufino in Assisi. Ha officiato il Sacro Rito Don Maurizio Saba Parroco di Castelnuovo. Isabella ed Enrico sono stati festeggiati dai genitori Primo e Maria Luisa Rosati e da Bruno e Lina Scolastica, nonché dai tanti amici e parenti.



Testimoni per la sposa il fratello Mauro e la cugina Stefania, per lo sposo la sorella Cinzia e la cugina Paola. La zia Bruna, attraverso le pagine Il Rubino, vuole fare una sorpresa a Isabella ed Enrico con l'augurio particolare che la gioia e la serenità che oggi traspare dai loro volti rimangano sempre vive.

NOZZE CLEMENTE-TELLURIO

Il 27 agosto 2005, nella splendida Chiesa di S. Pietro in Assisi, si sono uniti in matrimonio Angelo Clemente e Silvia Tellurio. Ha officiato Padre Alfredo Bucaioni

che con affettuosa ma seria omelia, ha ricordato agli sposi l'importanza del Sacramento matrimoniale. Emozionantissimi i genitori, Mario e Luigina Tellurio con Francesco e Cosima Clemente. Testimoni per la sposa Fabio e Milena Polticchia e per lo sposo Francesco e Mariavita Pizzigallo. Una chiassosa e festosa folla di parenti ed amici ha poi salutato gli sposi presso un noto ristorante della zona. Gli sposi si sentono di ringraziare in modo particolarmente affettuoso gli amici ed i parenti che numerosi sono giunti da Cristiano di Taranto luogo natale dello sposo.



Ad Angelo e Silvia partiti in viaggio per la romantica Parigi gli auguri molto rumorosi di Lola, Oscar, Fernando e Federico.

NOZZE DI SMERALDO

Il 9 ottobre 2005 Avio e Licia Berretta hanno raggiunto un emozionante traguardo. Le nozze di smeraldo. Per vivere nuovamente l'emozione di ben 55 anni fa la coppia ha voluto rinnovare il suo "sì" presso la cattedrale di San Lorenzo. Tanta la commozione e gli applausi dei quattro figli Silvano, Antonella, Mauro e Daniele,

dei sei nipoti, dei due pronipoti e di tutti i parenti quando il celebrante monsignor Remo Bistoni, fratello della signora Licia, ha riconfermato il sacramento del matrimonio. Tutta la redazione de "Il Rubino" porge a Licia e Avio i più sinceri auguri e i più vivi rallegramenti.



NOZZE DI DIAMANTE PER ALESSANDRO E ANTONINA BAGNOBIANCHI



SESSANTA ANNI

Il vostro amore vi ha vestito, scaldato, nutrito per sessanta lunghi anni e le vostre anime s'intrecciano ancora in un devoto abbraccio amoroso, s'incontrano ogni giorno all'alba di un'eterna appassionata primavera. I vostri corpi ormai sulla via del tramonto, camminano ancora insieme; non ricordano le tempeste, sorridono sereni ai giorni di sole, ai sogni realizzati nell'avventura della vita... e oggi, come allora, non temete il domani attendendo fiduciosi il dileguarsi dell'amore terreno per cavalcare l'arcobaleno dell'eternità.

*A papà e mamma con affetto e gratitudine
Maria Clara*









Via S. Bernardino da Siena, 31 - S. Maria degli Angeli/Pg - Tel. 075.8043057 - Fax 075.8048553
www.perlaarredamenti.it - info@perlaarredamenti.it

COMPLEANNO SPECIALE

Dopo 89 anni e 89 volte auguri... il 90° è quello speciale.

Per una speciale donna, mamma, nonna e bisnonna Maria Biondi ma da tutti conosciuta, nella piccola Viole di Assisi, come Isola. Un'Isola ancora radiante e gioiosa nei suoi 90 anni. Un affettuoso augurio da tutte le persone che ti circondano e che ti vogliono bene.



LA FESTA DEGLI 80

Atmosfera di festa in famiglia per le ottanta primavere di Iole Ricciarelli Bigini.

La regia degli applausi è stata affidata alle figlie Anna e Diana con i generi Mario e Sergio e i nipoti Laura e Fabio. Al coro degli auguri e all'appuntamento per altrettante occasioni si sono uniti i fratelli Giuseppe e Pietro. Parenti ed amici sono arrivati alla festa carichi di allegria e di auguri per un cammino ancora pieno di salute e serenità.

DA PALAZZO

UN AUGURIO AFFETTUOSO E SINCERO PER CLAUDIA PIOBBICO

Il 16 Ottobre 2005 la maestra Claudia Piobbico residente a Palazzo di Assisi è stata festeggiata per il suo Cinq...esimo compleanno, grande è stata l'emozione per lei, che affatto non dimostra la sua età.

Erano con lei tutti i famigliari, che con tanto affetto le hanno augurato un buon compleanno, non mancava certamente Pella che da grande capofamiglia, sa come rendere favolose tutte le giornate in casa Piobbico.

Tutti i parenti ed amici vogliono dedicare a Claudia questa piccola ma sentita frase: "Cara Claudia ci sono tre cose impossibili nella vita: spegnere il sole, asciugare il mare e smettere di voler bene ad una persona come te!

Tanti auguri di buon compleanno da chi ti vuole bene!"

**Casagrande Proietti
Roberto & C. s.n.c.**

PITTORE EDILE



Via F. Filzi, 10 - S. MARIA DEGLI ANGELI
Tel. 075.8040322 - Cell. 347.7846944

AUGURI A NONNO LUIGI

Luigi Sannipola è nato nella ridente e silenziosa collina di Mora di Assisi il 18 ottobre 1912. Ha festeggiato quindi le sue "prime" 93 primavere circondato dal calore e dall'affetto dei suoi tre figli, sette nipoti e cinque pronipoti.

Tutti hanno augurato buona salute per il futuro per poter continuare ad avere buoni e sani consigli che la longevità solitamente regala.

Alla festa si sono uniti tanti amici per testimoniare affetto e stima.



GRANDE FESTA A TORDIBETTO PER GAIA E SIRIA

Due cuginette Gaia Cavaliere di 8 mesi e Siria Chianella di 7 mesi, nate dalle unioni di Barbara e Antonio e di Patrizia e Learco, salutano con molto affetto i nonni Umberto, Anna, Giovanna,



Francesco, Alvaro e Giuliana e inviano un super bacione alle bis nonne Cira e Antonia.

Tutti i parenti e gli amici formulano un augurio speciale per una crescita serena che sia piena di gioie e felicità.

Per le due bambine un ricordo nel tempo per questa bellissima foto che viene accostata a quella del nonno nella sua età adolescenziale.

DIMORA
immobiliare

AFFILIATO
Studio Tecnico
Architetto Leonardo Del Piccolo

www.immobiliaredimora.it

SANTA MARIA degli ANGELI

Appartamenti di nuova costruzione in zona centrale tranquilla e verdeggiante.

Piccolo condominio vicino scuole e servizi.
Soluzioni al piano terra con corte esclusiva.
Piani alti con portici e terrazzi.

Servizi aggiuntivi:
Perizie gratuite relative alle pratiche di finanziamento immobiliare (all'acquisto).
Consulenza servizio mutui direttamente in Agenzia.

Vieni a scoprire
la nuova formula "zero%"
(Con esclusione degli immobili nei Comuni di Foligno e Spello).

Reperibilità 24/24h al 329 0246910
Orario ufficio: dal lunedì al venerdì 10.00-13.00 / 16.00-19.30
Sabato mattina su appuntamento

Via G. Becchetti, 76 - Tel./fax 075 8043896 - Santa Maria degli Angeli

LA SEZIONE AVIS DI ASSISI HA FESTEGGIATO I SUOI PRIMI 25 ANNI DI ATTIVITA'

Con una tre giorni di manifestazioni incentrate sull'importanza del volontariato in ambito sociale. Si è iniziati il venerdì 21 ottobre con uno Spettacolo Musicale dal titolo "Canti e racconti" con musiche del gruppo di ricerca folcloristico Sonidumbra e la voce recitante di Pino Menzolini che ha raccontato pagine di memoria assisane. Sabato pomeriggio, presso la Sala della Conciliazione del Comune di Assisi si è tenuto il Convegno "Il volontariato e la solidarietà:



l'impegno dell' A.U.R.O. nelle innovazioni tecnologiche nella cura delle neoplasie - La radioterapia Stereotassica" in cui sono intervenuti i relatori Prof. Paolo Latini e la Prof.ssa Cynthia Aristei. Subito dopo è avvenuta l'inaugurazione ufficiale della Sede AVIS

Comunale di Assisi, situata in via dei Macelli vecchi, a pochi metri dalla Piazza, alla presenza del Sindaco di Assisi, dott. Giorgio Bartolini e della Vedova del fondatore, sig.ra Adonella Aristei, con lo scoprimento della targa dedicata a Franco Aristei.

"Per l'AVIS di Assisi si tratta della sua prima casa dopo 25 anni dalla sua fondazione - ha dichiarato con soddisfazione il Presidente dott. Gianluca Antonini - in quanto finora eravamo ospitati presso l'ospedale, senza però uno spazio identificabile". La domenica è stata celebrata la Santa Messa nella Cattedrale di San Rufino ed a seguire un corteo con oltre 30 Consorelle con i loro Labari e Stendardi. Altro momento prestigioso è stata la premiazione degli oltre 80 donatori benemeriti a cui sono state consegnate 26 Medaglie di Bronzo, 15 Medaglie d'Argento e 9 Medaglie d'Oro, oltre a 42 Attestati di donazione. Inoltre un riconoscimento particolare per un giovane donatore diciottenne e targhe ricordo a coloro che da anni collaborano con l'associazione.

A seguire il tradizionale Pranzo Sociale, che per l'occasione giubilare quest'anno è stato allestito presso la Sala delle Volte ed ha visto oltre 250 partecipanti. Nel corso dei festeggiamenti è stata sottolineata la coincidenza dell'inaugurazione della sede con le nozze d'argento dell'AVIS di Assisi, la cui sezione comunale annovera 1350 donatori effettivi (solo nel 2005 i nuovi iscritti sono stati ben 76), con notevoli incrementi annui in fatto di donazione di sacche di sangue (ben 1177 donazioni fino al settembre di quest'anno).

L'AVIS - è stato ricordato - è in attesa dello spostamento del centro trasfusionale in un luogo più idoneo all'interno dell'Ospedale di Assisi, sistemazione che garantirà una più consona accoglienza ai donatori anche delle AVIS di Bastia, Cannara e Bettona.

caffé dei priori

caffetteria
pasticceria
gelateria

Santa Maria degli Angeli
Via A.De Gasperi, 3/A
tel. 075 8040864



UN PREZIOSO DOCUMENTO STORICO SU SAN FRANCESCO

Edito dalla Società Internazionale di Studi Francescani

La collana della Società Internazionale di Studi Francescani, diretta con competenza dal Prof. Enrico Menestò e Stefano Brufani, per le Edizioni Porziuncola si è arricchita di una importante pubblicazione: 'Francesco d'Assisi e gli Ordini mendicanti' di André Vauchez. Uno studio sul versante francescano di interesse per gli esperti, ma anche per tutti coloro che amano approfondire l'avventura e il modello di Francesco.

L'opera di 325 pagine, con contributi in italiano e in francese, si divide in tre parti: 'Francesco d'Assisi', 'Ordini mendicanti' e 'Figure Francescane'.

In particolare lo studioso francese argomenta nella prima parte su 'François d'Assise entre littéralisme évangélique et renouveau spirituel', 'Les Ecrits de saint François : une réponse à la contestation hérétique?', 'François d'Assise marchand et chevalier chez Thomas de Celano', 'Le Stimmate di San Francesco e i loro detrattori negli ultimi secoli del Medio evo', 'Autour de la stigmatisation de saint François : une histoire de textes et d'images', 'Les songes d'Innocent III'.

La seconda parte su 'Gli Ordini mendicanti e la riconquista religiosa della società cittadina', 'Attorno a Sant'Antonio da Padova', 'Heurs e malheurs d'un saint dominicain: les vicissitudes du culte du Bienheureux Bertand de Garrigue (morto 1230). 'Les réactions face aux Ordres mendicants dans les chroniques rédigées en France au XIII^e siècle', 'Les ordres mendicants et la ville dans l'Italie communale (XIII-XIV siècles)', 'La papauté du XIII^e siècle et le Ordres mendicants', 'Francescanesimo veneto. A proposito del 'Liber contractuum', 'Il Comune di Siena, gli Ordini mendicanti e il culto dei santi. Storia e insegnamenti di una crisi (novembre 1328 - aprile 1329)', 'Cortona al tempo di santa Margherita :aspetti politici e religiosi'.

La terza parte su 'Vita e culto di santa Margherita da Cortona (morta 1297), S. Elzeario di Sabran (1285/6-1323), Presentation de J.Cambell 'Enquete pour le procès de canonisation de Dauphine de Puimichel comtesse d'Ariano' (morta il 26- XI - 1360), Una "santa donna" nella valle della Loira al tempo della guerra dei Cent'anni: Giovanna Maria de Maillé', 'Sainte Colette' (1381-1447), 'Santa Caterina Vigri (1413-1463) e il suo processo di canonizzazione (1586 -1712), Saint François de Paule (1416-1507), Paul Sabatier (1858-1928). L'opera è arricchita da referenze bibliografiche e di un esaustivo indice dei nomi.

Giovanni Zavarella

IL CONSORZIO "LABOR" HA CONCLUSO I SUOI IMPEGNI

Il Consorzio 'Labor' che ebbe a costituirsi nel lontano 1978 con l'intenzione di sviluppare l'area artigianale e industriale di Santa Maria degli Angeli ha terminato la sua meritoria funzione.

Il comparto che nacque dalla lungimiranza di un gruppo di imprenditori locali, capitanati con entusiasmo e passione, da Giunio Bianconi, è oggi una bella realtà economica e occupazionale. Vi operano tanti artigiani e tanti industriali che durante questi anni di lavoro hanno portato al territorio ricchezza, occupazione, benessere.

Le difficoltà che il Consorzio ha incontrato non sono state poche, ma la buona volontà di chi guidava gli operatori economici e la tenacia di chi voleva crescere e far crescere il territorio, alla fine, l'hanno avuta vinta. Ma soprattutto ha vinto il territorio di Santa Maria degli Angeli che oggi vede, a cavallo con la contigua area



Vendita al dettaglio
direttamente in fabbrica

NIZZI MARKET

Pesce Surgelato
Verdura Surgelata
Cacciagione e Carni Congelate
Pasticceria Surgelata
Stuzzicheria Surgelata

Orari:
lunedì-venerdì 9,30-12,30 - 16,00-19,00
giovedì 9,30 - 12,30
sabato chiuso



zona ind. Santa Maria degli Angeli
Tel. 075 805241 - Fax 075 80524208
e-mail: nizzi@nizzisurgelati.com
www.nizzisurgelati.com

industriale di Bastia, uno sviluppo che fa ben sperare le nuove generazioni che potranno avere opportunità di lavoro e d'impiego dentro casa senza dover andare altrove.

E per festeggiare l'avvenimento Giunio Bianconi che per anni ha guidato con merito anche l'Associazione Artigiani, ha voluto,



unitamente ai suoi colleghi artigiani ed industriali, riunire, in una simpatica conviviale, amministratori e giornalisti. Per esprimere la propria soddisfazione per il 'c o m p i m e n t o dell'opera', ma anche per dimostrare ai più giovani che bisogna

rischiare per avere un futuro. L'occasione è stata propizia a Giunio per lodare gli amici che seppero affrontare nel lontano 1978 l'avventura, per ringraziare le autorità presenti e passate (ha tenuto a ricordare l'Avv. Piero Mirti), ma anche per invitare a non disperare mai. Non sono mancate espressioni di compiacimento da parte del Sindaco che era accompagnato per la bella occasione dagli Assessori Pro. Emiliano Zibetti, Eraldo Martelli, Elena Centomini, Franco Brunozzi, allora Consigliere Comunale ora Assessore al Patrimonio. Sottolineature tecniche della operazione, iniziata nel 1978 e terminata nel 2005, sono state fornite dal geom. Emanuele Piatti. Noi del Rubino crediamo di nulla togliere agli altri artigiani ed industriali se ci permettiamo di ringraziare Giunio Bianconi per tutto quello che ha fatto per portare a compimento lo sviluppo di un'area artigianale ed industriale che da lavoro e occupazione ai nostri cittadini.

Giovanni Zavarella

Dall'ufficio stampa del Comune ASSISI PER LA DIFESA DEI VALORI DELL'AMBIENTE

La Giunta Municipale ha approvato l'adesione allo specifico programma per l'ambiente proposto dalle Nazioni Unite "Accordo Urbano Ambientale", su invito della città di San Francisco. Nei giorni scorsi Mr. Gavin Newson, sindaco della città statunitense gemellata con Assisi da oltre venti anni, nel comunicare al Sindaco Bartolini i risultati delle attività svolte durante la Giornata Mondiale dell'Ambiente, promossa dalle Nazioni Unite e organizzata dalla sua città il 5 giugno scorso, ha chiesto al Sindaco di congiungersi a San Francisco per far sì che Assisi divenga città firmataria degli "Accordi Urbani Ambientali".

"La nostra comunità locale - ha scritto Mr. Gavin Newson - ha celebrato con più di 350 eventi ambientali e oltre di 50 sindaci da tutto il mondo una nuova visione per le città sostenibili. Abbiamo discusso le nostre esperienze, con soluzioni offerte per assicurare energia sicura e pulita, acqua, aria, cibo, case e spazi pubblici per i nostri cittadini."

"Io voglio unirla - ha proseguito nella lettera - a questo esclusivo gruppo di leaders, cosicché il vostro impegno per l'ambiente possa essere riconosciuto".

L'amministrazione comunale di Assisi ha accettato l'invito, sottoscrivendo il relativo Accordo, entrando così in un circuito internazionale nello studio dello sviluppo ecompatibile per una adeguata qualità della vita.

Tra le città italiane, solo Assisi e Venezia sono state chiamate ad aderire.

"Ho prontamente accolto l'invito della nostra città gemella - ha

dichiarato Bartolini - e con una lettera al sindaco di San Francisco ho comunicato l'adesione della nostra amministrazione a questo prestigioso tavolo internazionale per la difesa di valori che hanno sempre visto la nostra città in prima linea.

Assisi e l'intero territorio, infatti, sono stati inseriti nell'anno 2000 nella Lista del Patrimonio Mondiale Unesco non solamente per i suoi tesori artistici, ma per un ambiente naturale che rappresenta - come si legge nella motivazione Unesco - un "unicum" inscindibile con il paesaggio culturale."

Le città aderenti a questo protocollo sono chiamate a lavorare al fine di tenere sotto controllo e raggiungere, nei prossimi 7 anni, sino ad un massimo di 21 obiettivi, ottenendo una classificazione da 1 a 4 stelle, sui temi dell'energia, rifiuti, pianificazione urbanistica, verde urbano, trasporti, salute ambientale, acqua.

Assisi, che ha già inserito nel suo programma in tema di ambiente le linee di indirizzo legate al "Piano di gestione del Sito Unesco" ed il progetto nazionale "Agenda 21", ha programmato la nomina di un apposito "Comitato Consultivo" per la verifica ed attuazione di quanto previsto nell'accordo.

PARCHEGGIO DI MOJANO: CONTINUANO A PIENO RITMO I LAVORI

Approvato il progetto scala mobile-ascensore

Continuano a pieno ritmo i lavori per realizzare il Parcheggio di Mojano (tre livelli interrati, 300 posti macchina) con la "palificata", di sostegno del terreno, già a buon punto e il cantiere aperto per il restauro delle mura urbane prospicienti.

La Giunta Municipale ha approvato anche il progetto (che sarà ora posto all'attenzione del Consiglio) per realizzare il percorso che dal Parcheggio di Mojano, passando a lato dell'ex Mattatoio (i lavori di recupero sono in atto e verranno anche riqualificate le fonti), condurrà sino a Via S. Agnese (zona a lato della Scuola S. Antonio) e, quindi, in pieno Centro Storico.

Il percorso meccanizzato, che avrà un costo di circa 850.000 Euro (di cui 350.000 finanziati con fondi comunali), include, nel primo tratto, una scala mobile più scale e ascensore, per poi proseguire, pedonalmente, con lieve pendenza dell'8%.

Ha detto il Sindaco: "Si sta realizzando un'opera di grande importanza di cui si parlava da oltre venti anni".

DUE UTILITARIE DONATE AL COMUNE DI ASSISI DALLA CHEVROLET

Da oggi due Chevrolet Matiz entrano a far parte del parco auto del Corpo Polizia Municipale di Assisi. Alla presenza del sindaco Antonio Gentili dall'Amministratore Delegato Chevrolet Europe Erhard L. Spranger e dall'amministratore delegato Chevrolet Italia dr. John Passadis.

"Ringraziamo sentitamente il dott. Spranger - dichiara soddisfatto il Comandante Gentili - per questo "regalo" utilissimo che ci consente di dare, per primi, il buon esempio ai cittadini, in particolare del centro storico, dell'utilizzo di macchine piccole, a basso consumo e non inquinanti, visto che sono alimentate con impianto a GPL". "Con queste due nuove autovetture - aggiunge lo stesso - il 70 % del parco macchine del corpo è stato acquisito con forme di sponsorizzazione, permettendo così di non gravare con il loro acquisto sulle casse del bilancio comunale."

Prima della consegna i due amministratori delegati sono stati ricevuti dal Sindaco, che ha loro presentato, tra l'altro, il Lyrick con le sue straordinarie stagioni spettacolistiche, cui è seguita una breve visita del Palazzo comunale.

IMMOBILIARE D.V. srl
ASSISI

Affitta Mini Appartamenti Arredati
Petignano - Rivotorto - Collestrada
Per informazioni: cell. 337 650665

Ottica
BRUNOZZI

Centro applicazioni lenti a contatto
Viale Patrono d'Italia
S.M. degli Angeli - Tel. 075.8041435

IL RUBINO E LA SCUOLA

ISTITUTO COMPRENSIVO ASSISI 2

10-11 OTTOBRE 2005: "SAPORE DI FAMIGLIA" ALLA QUARTA GIORNATA EUROPEA DEI GENITORI E DELLA SCUOLA

Una due giorni per celebrare la scuola e aiutare alla riflessione sulla fattiva cooperazione tra genitori e scuola, con taglio europeo. Molti gli argomenti affrontati e i seminari attuati: il ruolo dei genitori nella riforma, il rapporto tra genitori e media e le esperienze italiane di cooperazione genitori-scuola. Il senso della manifestazione è stata l'occasione per rinsaldare, in questo particolare momento, il "patto educativo" tra la famiglia e l'istituzione scolastica. L'evento si è articolato con l'incontro con il Ministro Letizia Moratti e la presentazione e premiazione delle "migliori pratiche" di collaborazioni dei genitori.

L'Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria, coadiuvato dai Forum Provinciali e Regionali delle Associazioni dei genitori (FoPAGS e FoRAGS), nell'anno scolastico 2004-2005, ha rilevato, tra tutti i progetti degli istituti scolastici, quale migliore "pratica" quello realizzato dall'Istituto Comprensivo Assisi 2.

L'Istituto che da ben otto anni ha a cuore la tematica famiglia, in questo anno scolastico ha scelto di far lavorare insieme, bambini,



Delegazione umbra alla quarta giornata europea dei genitori e della scuola

genitori e insegnanti che si sono ritrovati a far festa, il 14 maggio 2005, condividendo sapori e saperi, tradizioni e danze da tutti i continenti.

Vorrei chiedere al genitore, Laura Zoia, che ha rappresentato a Roma tale progetto, le sue impressioni di questa esperienza vissuta insieme ai genitori delle altre sette regioni selezionate:

"Dopo aver partecipato ai seminari di approfondimento, dove si sono toccate tematiche come l'interculturalità, l'educazione alimentare, le tradizioni locali da riscoprire, l'educazione ambientale, il rapporto tra linguaggio multimediale e formazione dei genitori-insegnanti e la dispersione scolastica, mi sono sentita veramente protagonista nel ruolo di educatore-collaboratore all'interno del sistema educativo scolastico."

Cosa sei riuscita a "trasmettere" di tale esperienza?

"L'undici ottobre, momento culminante di questo incontro europeo, ho esposto con emozione la mia esperienza facendomi portavoce di tutti i genitori che hanno contribuito e collaborato alla riuscita della manifestazione del 14 maggio 2005. Mentre illustravo quei momenti dove si respirava il sapore di una grande famiglia e apparivano in video le immagini della festa, ho avuto la sensazione

che anche i presenti ne erano coinvolti."

Presente nel ruolo di rappresentante per gli studenti del nostro Istituto, Chiara Salerno, alla quale domando in che modo sono stati coinvolti:

"I nostri insegnanti ci hanno proposto di realizzare un prodotto grafico per il concorso interno, dedicato come ogni anno alla Dr. Maria Luisa Cimino, "Sapore di famiglia, profumo di amore". Inoltre con la compilazione di un ricettario, che contenesse, oltre che alla semplice preparazione culinaria, anche il



Con il ministro letizia moratti

legame con la terra d'origine dei propri genitori. Personalmente ho partecipato alla realizzazione di un "risott alla milanese", considerate le origini lombarde della mia mamma. A scuola, con il Prof. Corrado Pirone, abbiamo realizzato un'opera grafica che rappresentava le diverse famiglie nei momenti di festa....."

Hai vissuto altri momenti emozionanti?

"Mi sono sentita particolarmente importante, quando sono stata intervistata, nella Sala dei Ministri, dalla giornalista Paola Saluzzi."

Quindi potremo vedervi in tv?

"Penso proprio di sì, dal 7 novembre, sulla rete Rai Educational 2, insieme a tutti gli altri rappresentanti con i quali ho condiviso questi particolari momenti."

Ins. Rosella Bovini

PROGETTO COMENIUS

Nell'ultima settimana di settembre l'Istituto Comprensivo Assisi 2 e l'Istituto Comprensivo Assisi 3 hanno ospitato una delegazione di docenti provenienti dalla Scozia, Germania, Austria e Repubblica Ceca inseriti nel Progetto Europeo Comenius.

Il progetto, di durata triennale, ha come finalità principale la cooperazione tra scuole europee per favorire la collaborazione tra alunni ed insegnanti.

Tale iniziativa permette, quindi, di conoscere ed accettare contesti culturali diversi, superare pregiudizi e discriminazioni presenti nella comunità di appartenenza facilitando l'assunzione di comportamenti ispirati alla tolleranza e solidarietà.

Il titolo è: "Costruiamo ponti, un approccio internazionale per promuovere l'integrazione" e la tematica specifica di quest'anno è: "Un'anima sana, una mente sana, una scuola sana".

MR RONCI MOBILI

TUTTO PER L'ARREDAMENTO - CUCINE SU MISURA
FORNITURE PER ALBERGHI E COMUNITÀ



CAPODACQUA DI ASSISI

Lungo S.S. 75 fra Assisi e Spello - ☎ 075-8064365 - Fax 075-8064602

www.roncimobili.it

"ORA"

OFFICINA AUTORIZZATA **FIAT**

Zona Industriale - SANTA MARIA DEGLI ANGELI
Tel. 075.8042779

In concreto gli alunni analizzeranno criticamente il loro stile di vita sotto vari punti di vista: salute, alimentazione, tempo libero e lo confronteranno con quello dei coetanei delle scuole partners scambiandosi nel corso dell'anno i prodotti didattici più significativi. Durante l'incontro sopra citato, gli insegnanti coinvolti hanno



Un momento del concerto offerto agli ospiti dagli alunni dell'Istituto Assisi 2

concordato le fasi di realizzazione del PEE (Piano Educativo Europeo) inserito nei Piani dell'Offerta Formativa delle scuole partecipanti.

Sarà un lavoro interdisciplinare che incentiverà l'uso della lingua



inglese come lingua di comunicazione. Il meeting è stato a n c h e un'occasione di confronto tra diversi sistemi educativi e scolastici. Gli ospiti hanno visitato ed apprezzato le scuole del

territorio in cui i due Istituti operano; hanno ricevuto calore ed affetto dai colleghi, dagli alunni e dai Dirigenti Scolastici Dott. Dante Siena e Prof. Luigi Bartolucci. Entrambi hanno valorizzato tale opportunità come momento altamente formativo e qualificante per la scuola che sta vivendo un significativo cambiamento sia a livello culturale che organizzativo.

*Cristiana Mecatti
Paola Taticchi*

LE INTERPRETAZIONI DEL NUOVO ANNO SCOLASTICO SUGLI INDIRIZZI DELLA RIFORMA MORATTI

“La scuola, nella sua valenza di laicità e di pluralismo, non può tacere sulle voci significative del nostro tempo, testimoni di un mondo che intende cambiare nello spirito della solidarietà, della pace costruita unitariamente, della neutralità, della imparzialità, dell'indipendenza e

dell'universalità. Sono molti gli esempi che ci provengono dalle varie parti del mondo per non elevare la didattica ad una riflessione etica, culturale e religiosa e interpretare con gli alunni e le alunne il trapasso d'epoca da un millennio all'altro senza chiusure preconette, pregiudizi obsoleti

e assurdi.

Occorre riprendere ad educare gli alunni a saper distinguere la distinzione e la differenza qualitativa tra la memoria del passato e l'importanza dei grandi e piccoli testimoni del nostro tempo per imparare ad aprire, almeno di tanto in tanto, il libro della storia e della cronaca per assaporare, con la guida sapiente e leale dei docenti, gli aspetti significativi ed innovatori. E' questa un'operazione culturale di alto significato educativo, a condizione che memoria e coscienza del presente siano assunti nella loro interazione e nella loro osmosi di sapienza culturale e di saggezza operativa ed educativa. I preadolescenti sonnecchiano o cercano altrove allorché la scuola non sa e non vuol offrire loro da elaborare gli eventi che si susseguono, gli snodi concettuali ed etici che contraddistinguono tanti avvenimenti, piccoli e grandi, delle nostre giornate e del nostro tempo.

E' opportuno andare oltre la pedagogia delle piccole cose quotidiane, pur esse indispensabili, per valorizzare, in tempo di relativismo e di frammentazione, l'orizzonte culturale, lo spirito dell'educazione e lo stile di vita di coloro i quali credono ai valori e agli ideali e costituiscono opportunità didattiche per dare significato al presente e per valorizzare memoria e immaginazione senza scadere nell'anarchia e in condanne di facile pregiudizio per il nostro tempo.

Il nuovo che ci attende, dell'uomo e del cittadino, di tutti i di ciascuno, la scuola della attuale Riforma è più criticata che conosciuta, La Riforma rimane sostanzialmente fedele ad impostazioni già sperimentate e vissute, magari poco praticate, ma indicate da norme e da indirizzi ben precisi. La Riforma innova, rigenera e rilancia una istituzione di alta qualità didattica, educativa e sociale,

snodo cruciale del sistema educativo integrato di istruzione formazione”.

Le parole “nuove” della Riforma: Portfolio, Piani Personalizzati, Valutazione degli apprendimenti, Orientamento, etc, rappresentano “parole e concetti” raccomandati già da tempo dalle teorie curriculari, e come si diceva, dalle norme emanate già con la legge 517 del 1977, che occorre, oggi, alimentare, interpretare, applicare al nuovo che avanza deciso e quotidianamente. Ma su questi aspetti tecnici potremmo ritornare nel corso dell'anno per arricchire il gusto del fare, dell'apprendere e dell'agire con il nuovo, anche se questo, a volte, rompe il fare abitudinario, la ripetitività, la sicurezza del già fatto.

E' con questo spirito che l'Istituto Comprensivo, Assisi 2, si appresta ad interpretare l'anno scolastico 2005/06, inserendo sapientemente nel Piano dell'Offerta Formativa, idee, concetti, azioni che possano avvicinarsi il più possibile alle necessità e ai bisogni degli alunni e delle alunne, delle loro famiglie, degli stessi docenti, che dalla scuola dell'Infanzia, alla scuola Primaria e della scuola Secondaria di Primo grado si continua a chiedere capacità di innovazione, capacità di adattamento e alto livello di professionalità.

E' con questo intendimento che esprimo, fin dall'inizio dell'anno scolastico, a tutti i soggetti che operano nella scuola e per la scuola, alle Istituzioni, alle Associazioni di volontariato e non alla Direzione di questo periodico un sincero ringraziamento per quanto potranno fare per realizzare anche quest'anno il Progetto Scuola ideato dall'Istituto Comprensivo Assisi 2.

*Il Dirigente Scolastico
Dante Siena*

FRAGOLA
COSTRUZIONI MECCANICHE

F.lli FRAGOLA S.p.a. - Via del Caminaccio, 2 - Santa Maria degli Angeli

Tel. 075.805291 - Fax 075.8042717

www.fragolaspa.com - E-Mail: commerciale@fragolaspa.com

DAL LICEO-GINNASIO STATALE PROPERZIO

SPAZIO EUROPEO ALLE STUDENTESSE DEL LICEO " PROPERZIO "

E' stato molto bello per la Preside e un vero successo per le studentesse la presentazione di un lavoro di ricerca sociale sviluppato dalla classe VB del corso sociale nell'ambito del Convegno internazionale svoltosi a Bastia, promosso dal Comune e supportato dalle risorse della Unione Europea. L'intera classe ha partecipato da protagonista, anche se è toccato a Laura Borgognoni e Gessica Tara di presentare il lavoro che raccoglieva i dati di un questionario somministrato ad un campione prescelto e illustrava l'approccio culturale diffuso fra uomini e donne rispetto alle tematiche della condizione femminile nell'ambito della famiglia, della scuola del lavoro, delle aspettative di affermazione e di successo.

Il prodotto di una ricerca didattica ha trovato modo di essere pubblicizzato in uno spazio importante e le studentesse con vera professionalità hanno avuto modo di "esibirsi" in pubblico con competenza e correttezza.

E' questo il secondo episodio di presentazione pubblica dei prodotti di ricerca sociale sul territorio che la scuola sta cercando di rendere parte integrante del curricolo dell'indirizzo sociale che non può che essere corredato da esperienze di ricerca sul campo. Il primo, che aveva come oggetto il tema "Tempo libero e giovani" fu presentato due anni fa grazie al sostegno di Provincia e Regione presso il Sacro Convento ad Assisi.

C'è da augurarsi che queste buone pratiche della scuola vengano via via più apprezzate dagli Enti Locali, gli interlocutori più importanti della sussidiarietà verticale, per rafforzare quei legami fra scuola e territorio che si dicono indispensabili per il miglioramento della qualità della scuola e per il rafforzamento della motivazione allo studio, meno libresco e più aderente al contesto sociale e alla concretezza del vissuto dei giovani.

La gratificazione delle studentesse è stata grande e spero che si siano sentite ripagate dal consenso ottenuto del duro lavoro svolto durante l'anno scolastico.

Nel progettare il mio intervento a questo convegno mi sono trovata di fronte alla scelta: se optare per l'autobiografismo, che costituisce un modello ampiamente accreditato di analisi indiretta. La sottoscritta, sessantenne, può rappresentare infatti il percorso tipico di una generazione pre-femminista che è transitata dentro le esperienze tipiche della sua generazione, storicamente definita: accesso all'ordine superiore di studi fino alla Laurea, accesso alla professione docente transito esperienziale nell'universo politico organizzato nella forma-partito, accesso agli spazi di governo dell'Ente locale gestione del ruolo dirigenziale del comparto maggiormente aperto alle donne della Pubblica Amministrazione. O soffermarmi sulla apertura di sguardo alla condizione della scuola, ove la sottoscritta opera in quanto Dirigente scolastico, nella ottica della identità di genere.

Ho preferito la seconda opzione.

Sotto un certo profilo la Istituzione scuola si è presentata e si presenta come la più aperta al femminile e ciò sotto due aspetti. E' di tutta evidenza che la scuola ha rappresentato la massima accoglienza alla donna.

Pochi dati numerici:

Nel 1950 l'universo scolastico della scuola superiore era opportunità per l'11,8 % dei maschi e il 7 % delle femmine nel 2002 la democratizzazione e l'universalizzazione del diritto allo studio ha proceduto di pari passo per femmine e maschi e l'universo scolastico è rappresentato dall'89,5 dei maschi dall'89,8 delle femmine.

Altrettanto significativi i dati di accesso agli studi universitari. Nel 1950 gli iscritti maschi erano il 6 % il 2,1 % le femmine Nel 2002 gli iscritti maschi il 31,2% il 40% le femmine Altrettanto si dica per le professionalità della scuola. Oggi 8 docenti su 10 sono donne e dunque la funzione istruttiva ed educativa è spazio quasi riservato delle donne.

L' accoglienza femminile della scuola presenta tuttavia un volto ambiguo, se la osserviamo nel suo lato maschile di Sistema scuola che si rivela comunque strutturato piramidalmente. La scuola primaria è quasi totalmente costituita da insegnanti donne:

la femminilizzazione della scuola dell'infanzia ha raggiunto nel

2002 il 99,34% della scuola elementare il 95,30 % della scuola secondaria di I° grado il 75,09% della secondaria di II° grado il 58,85%

Il gradiente di femminilizzazione è in incremento in tutti i livelli ma la distribuzione nei diversi livelli conserva i suoi caratteri discriminanti caratteristici del sistema originario. Altrettanto dicasi per i livelli dirigenziali.

I dirigenti del I° ciclo di Istruzione donne sono il 46%. I dirigenti donna della secondaria superiore sono il 24 %.

Identicamente nel complesso della pubblica Amministrazione dove la presenza femminile in prima fascia dirigenziale è aumentata dal 4,7% del 1993 al 16,6% del 2004 ma resta comunque una minoranza, tenendo conto che la presenza di personale femminile impiegata per es. nei ministeri è del 48%.

Altrettanto maschile il Sistema scuola visto nell'ottica delle opportunità di genere. Non c'è dubbio infatti che la popolazione femminile è entrata in un sistema che è rimasto sostanzialmente rigido e pensato al maschile con canali rispondenti allo stereotipo di genere come l'Indirizzo magistrale o l'Istituto tecnico femminile solo recentemente scomparsi dai nostri ordinamenti, la netta ripartizione fra indirizzi scientifici e umanistici, per non parlare di tutta l'area tecnico professionale tarata su professionalità definite al maschile.

Ciò non significa che le donne non siano ampiamente filtrate e anche con successo, ma sicuramente con uno sforzo adattativo e scontando un gap di genere che si ripropone persino negli stereotipi disciplinari (discipline ostiche al femminile) senza alcuna attenzione alla differenza degli stili cognitivi.

Tendenza che minaccia di riprodursi anche a fronte della innovazione tecnologica, per quanto le caratteristiche della ICT (logica inclusiva e connessionista) presentino caratteristiche innovative rispetto alle tecnologie tradizionali che potrebbero mostrarsi favorevoli alla gestione degli apprendimenti sia dal punto di vista organizzativo che comunicativo.

A conferma di ciò le statistiche della Agenzia Aica che segnala un accesso alla certificazione di base al 40% femminile. Solo negli anni '90 si è assistito ad una inversione di tendenza significativa illustrabile confrontando i dati del '93-94 con quelli del '98-99 che registrano un incremento di presenza femminile: negli istituti professionali industriali dal 14,3 al 22,1% negli istituti professionali alberghieri dal 32,1 al 35,7%

ROSCINI IMPIANTI

GRUPPO ROSCINI IMPIANTI
TECNOLOGICI

AMI 2000 propone

Sicurezza gas

SERVIZIO DI MANUTENZIONE
PROGRAMMATA DELL'IMPIANTO
GAS-METANO



AMI 2000 s.r.l.
Zona Industriale
S. Maria degli Angeli
Tel.. 075/8043796 - Fax 075.8043791

nei Licei scientifici dal 47.6 al 50%
Vorrei porre tuttavia in rilievo un tratto caratteristico e distintivo della scuola come organizzazione così femminilizzata ma anche così ambigualmente femminilizzata.

La scuola è una organizzazione riflessiva, anzi è una organizzazione che conta per il suo miglioramento proprio su questo capitale potenziale di auto-riflessività.

Vorrei mostrare un campione attinente al tema, prodotto della attività didattica ordinaria di una scuola a dominanza femminile che prende consapevolezza per crescere della identità di genere raffinando i suoi strumenti autonomi di riflessione. Il lavoro non ha ovviamente alcuna pretesa scientifica, viene condiviso con l'esclusiva finalità di mostrare i piccoli passi che il lavoro scolastico quotidiano fa per maturare la coscienza di genere come componente strutturale del diritto alla cittadinanza attiva e alle pari opportunità.

Il lavoro è stato svolto nell'anno scolastico 2004/2005 dalla classe IV B del Liceo di indirizzo sociale e guidato dalla Docente Nila Colasanti e si è sviluppato nell'ambito di una proposta progettuale promossa dalla Amministrazione Provinciale di Perugia. Una delegazione di studentesse partecipa a questo convegno.

*Rosella Curradi
Dirigente scolastico
Liceo Classico "Properzio" di Assisi*

L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA INFORMA

**"Depressione: qual è il migliore approccio?"
Tavola rotonda a Perugia**

"La depressione è una malattia molto diffusa, la cui elevata tendenza alla cronicizzazione e alle ricadute ne fa una patologia con alti costi sociali - spiega il dottor Sandro Elisei, segretario regionale della Società Italiana di Psichiatria - L'Organizzazione Mondiale della Sanità stima, infatti, che il 60% della popolazione nel corso della vita, possa essere a rischio di un disturbo del tono dell'umore e, in proiezione, calcola che la depressione risulterà uno dei maggiori fattori debilitanti. Da qui la necessità di conoscerla, diagnosticarla, curarla".

L'Associazione Europea per la Depressione (EDA), con il patrocinio delle Nazioni Unite, anche quest'anno ha indicato una data (il 6 ottobre) per celebrare la "Giornata Europea della Depressione" con lo scopo di attirare l'attenzione e di sensibilizzare l'opinione pubblica sul fatto che la depressione si può e si deve diagnosticare e curare; giornata che viene celebrata con iniziativa e modalità diverse in tutto il mondo.

A Perugia è stata ricordata martedì 11 ottobre 2005, alle ore 12, al Policlinico di Monteluca, con la tavola rotonda *"Depressione: qual è il migliore approccio?"*, organizzata dalla Sezione di Psichiatria, Psicologia Clinica e Riabilitazione Psichiatrica dell'Università di degli Studi di Perugia, diretta dal professor Pierfrancesco Borri e coordinata dal dottor Elisei, segretario regionale della Società Italiana di Psichiatria.

Accordo Ateneo di Perugia - Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria

Il Rettore Francesco Bistoni e il dottor Ugo Panetta, Direttore generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria (USR), hanno sottoscritto stamani un Protocollo d'intesa destinato a disciplinare l'attività di formazione degli insegnanti nelle scuole e a favorire un raccordo sempre più stretto tra Scuola e Università. L'obiettivo, peraltro previsto dalla riforma scolastica nazionale, è

quello di rafforzare e sviluppare la qualità e l'innovazione dell'istruzione, come richiesto dagli standard europei, e di formare docenti dotati di alte conoscenze e di elevata cultura di base.

"Sino ad ora la formazione degli insegnanti era affidata alla Facoltà di Scienze della Formazione con la collaborazione di Lettere e Filosofia -ha spiegato il Rettore Bistoni-, mentre, con questo

accordo, viene coinvolto l'intero Ateneo che mette a disposizione la sua ampia esperienza nell'attività di didattica e di ricerca, con l'opportunità di impegnare direttamente anche le facoltà scientifiche". Alla firma del Protocollo erano presenti i Presidi Romano Ugolini (Facoltà di Scienze della Formazione) e Giorgio Bonamente (Facoltà di Lettere e Filosofia) e la professoressa Floriana Falcinelli, Direttore della S.S.I.S. (Scuola di Specializzazione Istituti Superiori). "Il Protocollo segna una sinergia indispensabile fra scuola e Università -ha sottolineato il dottor Panetta- che consentirà di elevare la qualità didattica degli istituti scolastici, rendendoli sempre più adeguati ai tempi. L'accordo cade -ha concluso Panetta- nella fase di attuazione della riforma scolastica, che punta, in modo irrinunciabile, sulla professionalità degli insegnanti". Università e USR procederanno a concretizzare il Protocollo con la sottoscrizione di specifici accordi esecutivi, stipulati secondo le disposizioni della vigente legislazione, in cui saranno disciplinati tutti gli aspetti necessari allo svolgimento delle iniziative che di volta in volta le strutture proponenti intenderanno avviare. Sarà costituita una commissione paritetica per l'attuazione ed il controllo del programma, composta da 3 rappresentanti per l'USR e 3 per l'Università.

ASSEGNATE LE BORSE DI STUDIO 2005 IN MEMORIA DI FRANCESCO ROSSI

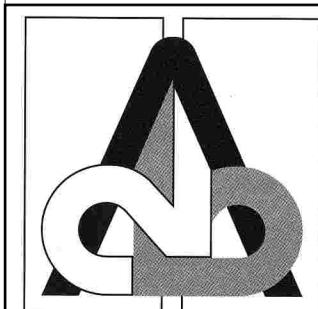
Alla presenza dei genitori e della Commissione giudicatrice il giorno 4 ottobre 2005, alle ore 15, presso la Sede della ISA, spa di Bastia Umbra, sono state consegnate le borse di studio, indette in onore e in memoria di Francesco Rossi, fondatore della grande impresa bastiola. La cerimonia si è svolta, in un'atmosfera di visibile emozione dei ragazzi in gamba e di genitori fieri dei risultati dei propri figli.

La Commissione giudicatrice ha attribuito per la Scuola Media Inferiore: 1° premio assoluto a Chiara Silvestri della Media di Petrignano di Assisi, 2° premio a Elisa Stoppini della Media di Cannara e 3° premio ex aequo a Alessandro Locchi della Media di



Cannara, Luisa Cacciamani della Media di Cannara e Stefano Calderini della Media di Bastia.

Per la Scuola Media Superiore a: 1° premio assoluto a Elisabetta Giovagnoli del Liceo Classico di Assisi, 2° premio a Simona Rossetti del Liceo Linguistico di Assisi, 3° premio ex aequo a Francesca Bucaioni del Liceo Scientifico di Assisi e Simone Piermaria dell'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri di Assisi. Inoltre la Commissione ha attribuito un premio speciale a Vedrana e Vedran Cokic, ambedue, del Liceo Scientifico di Assisi.



A. DEL BIANCO S.r.l.

Professionisti dell'auto dal 1923

COMMISSIONARI DI TUTTE LE MARCHE

Via Los Angeles, 183 - S. Maria degli Angeli - Assisi
Tel. 075.805971 - www.delbiancoauto.it

REVISIONI AUTO E MOTO IN SEDE

I 50 ANNI "DI SERVIZIO" DI SUOR CHIARA ELSA

Suor Chiara Elsa è stata festeggiata per i suoi 50 anni di servizio alla Chiesa, all'Istituto Francescano Missionarie di Gesù Bambino, ai bambini di Santa Maria degli Angeli.

La operosa figlia d'Abruzzo, (già insignita dalla Pro Loco della benemerita cittadina illustre di Santa Maria degli Angeli) ha speso e spende la sua giornata terrena, a favore della Comunità civile e religiosa. I suoi cinquant'anni di professione religiosa si sono sgomitati nell'educazione dei bambini che la ripagano con un affetto che va ben oltre l'insegnamento. La amano i genitori



che avvertono nella didattica e nell'entusiasmo di questa piccola grande suora, una dedizione e un amore ai bambini di grande spessore umano e pedagogico.

E' stata festeggiata, nell'auditorium delle Suore Francescane,

gremite in ogni ordine di posti, dal Parroco, P. Francesco De Lazzari, dal Sindaco della Città dr. Giorgio Bartolini che ha colto l'occasione per consegnare alla benemerita suora - insegnante la medaglia di Assisi e la promessa di un gioco per i bambini angelani che frequentano la Scuola Materna. Espressioni di riconoscenza sono state rivolte dal Dr. Emanuele Piccioni, presidente del Consiglio d'Istituto, dall'Assessore alla Pubblica Istruzione Ins. Elena Centomini, dall'Ins. Giovanna Centomini, presidente del Gruppo 'Amici Barbara Micarelli', dal Prof. Giovanni Zavarella. E' stato proiettato un filmato biografico, realizzato dalla perizia di Valentina Vallorini.

Hanno coronato i festeggiamenti canti e auguri dei bambini, coordinati dalle insegnanti.

Ha condotto il festoso pomeriggio, con sobrietà tutta francescana, Suor Alma Letizia.

Alla Galleria "Le Logge" di Assisi PERSONALE DEL PITTORE PERUGINO ALBERTO VALERI

La Galleria le 'Logge' di Assisi ha ospitato nella seconda decade di ottobre 2005 la mostra personale del pittore perugino Alberto Valeri.

Tanti cittadini della città serafica, ma soprattutto moltissimi turisti si sono portati in galleria per ammirare le tavolozze del pittore di Perugia. Che da sempre interpreta e visualizza il paesaggio umbro, punteggiato da morbide colline e da sempre verdi ulivi. Valeri intercetta con la sua accattivante tavolozza non solo la notazione dei maggiori critici umbri, ma anche la simpatia dei visitatori che intravedono negli esiti artistici tutta intera la poesia del paesaggio umbro.

Valeri che ormai appartiene a quella schiera di pittori che amano esporre le loro ultime opere ad Assisi, ha mostrato e dimostrato ulteriormente in questa sua ultima esposizione, di possedere una rapida pennellata che lascia esplodere il colore per visualizzare angoli di paesaggio umbro, magari quello più nascosto. Che peraltro cattura tutti coloro che amano tuffarsi nella natura per vivere l'atmosfera magica di silenzi valoriali e spazi aperti e orizzonti



lontani.

La pittura di Valeri, per la sapienza e calda tonalità, ci riconcilia con l'intorno. Sovente aggredito da un insano furore dell'uomo consumista e da irrazionali comportamenti che stanno facendo elevare gridi di allarme dagli ecologisti. Valeri dimostra con le sue tele il valore assoluto della natura, non solo colta dall'osservatorio della poesia, ma anche da quella della vita reale che deve preoccupare tutti gli uomini.

E se una mostra può destare nei visitatori poesia e attenzione alla vita, può ritenersi riuscita nei suoi intenti artistici.

G.Z.

LA SOLIDARIETA' DEL CENTRO PACE PER L'ALBANIA

Il Centro Internazionale per la pace fra i popoli di Assisi persegue, con tenacia, i suoi progetti di solidarietà verso i popoli in difficoltà. In linea con l'idea che la Pace si costruisce ogni giorno con piccoli - grandi gesti ed iniziative, Gianfranco Costa, fondatore - presidente sostiene che i bambini sono il futuro dei Popoli e dell'umanità e bisogna far in modo da attivare ogni giorno la catena della speranza, la fiducia nell'amore che solo salverà il mondo. Gestì semplici e concreti tesi a creare giusti rapporti fra i popoli sono il più forte patrimonio del Centro Pace che, da quindici anni, ormai ogni giorno lavora per sostenere i bambini del mondo in tanti paesi, come

Colombia,
Brasile, El
Salvador,
Guatemala,
Filippine, Cile,
Romania,
Camerun,
Ruanda,
Zambia,
Uganda e
Gerusalemme.



Con questa filosofia spirituale nei giorni scorsi una delegazione del Centro Internazionale per la Pace fra i Popoli di Assisi si è recata a Tirana per dare seguito alle missioni già intraprese nei mesi scorsi, e con enorme piacere sono state consegnate 45 borse di studio di sostegno a distanza per altrettanti bambini albanesi. Gianfranco Costa e Vittorio Pulcinelli, rispettivamente presidente e vice - presidente hanno trascorso tre giornate intensissime fitte di impegni di incontri con Autorità albanesi e diplomatiche italiane per fissare altri traguardi. La stampa albanese ha dato ampio spazio all'iniziativa che segna un altro passo in avanti nei rapporti privilegiati italo - albanesi.



Sanifarm snc
D.ssa G. AGOSTINELLI

ERBORISTERIA - FITOCOSMESI

**CONSULENZA IRIDOLOGICA
NATUROPATICA
VEGA-TEST
(Test per intolleranza alimentare)
FIORI DI BACH**

Se sei interessato chiedi subito un appuntamento

SANTA MARIA degli ANGELI

Via G.Ermini adiacente Centro Tim - Tel. 075 8043642

... un nuovo grande servizio Sanifarm



Tel. 075-8040753

Via G. Becchetti, 61/B - S. Maria degli Angeli - Assisi - PG
www.pennylanetavern.it - E-mail: marco@pennylanetavern.it

...giovane, allegro, caldo, sfizioso...sempre giusto!

Una proposta culturale del Circolo Numismatico-Filatelico di Assisi DUE SECOLI DI MONETE FRANCESCANE

Il Circolo Numismatico - Filatelico di Assisi, presieduto da Massimo Pizziconi, con il contributo di Nuova Tirrenia, Banca Popolare di Spoleto e Nuova Sibem Servizi Audiotel, ha pubblicato per i caratteri della Tipolito Properzio di Santa Maria degli Angeli, un prezioso volumetto: "Imago Francisci in Nummis, san Francesco d'Assisi nella monetazione italiana" di Roberto Ganganeli. La pubblicazione che si impreziosisce



della prima e quarta di copertina a colori, si avvale di materiale originale fotografico ed iconografico, foriero di riflessioni artistiche, storiche e religiose.

Il volume che si articola in una premessa esplicativa dell'autore, si argomenta in una puntuale introduzione di Mario Traina, Presidente Onorario dell'Accademia Italiana di Studi Numismatici a significare il rigore scientifico della pubblicazione.

I vari capitoli parlano della vita di Francesco d'Assisi, due secoli di monete francescane, delle monete in oro, delle monete in argento, delle monete in mistura, di Francesco e il denaro, del quadro sinottico delle emissioni, della topografia delle zecche. Non difettano al volume sei tavole di particolare resa iconografica, una puntuale bibliografia e i ringraziamenti ad alcune persone che si sono adoperate, a vario titolo, per favorire la edizione di un così interessante volume.

Giovanni Zavarella

LA GITA SOCIALE DELL'AUTOMOBILCLUB STORICO ASSISANO

L'Automobilclub Storico Assisano, presieduto da Giovanni Bolletta, nel rispetto di una tradizione consolidata, ha realizzato il 9 ottobre 2005 la gita sociale a cui hanno partecipato un gran numero di soci. La manifestazione ha avuto una valenza particolare in quanto è stata dedicata al ricordo di Roberto Bartolucci, indimenticabile presidente dell'A.S.A. recentemente scomparso.

Il programma si è articolato in: ore 8,30 - 9,30 ritrovo di mezzi presso il Camping Internazionale Assisi, espletamento pratiche iscrizioni e partenza per Valfabbrica. Ore 10,15 arrivo a Valfabbrica e sosta per aperitivo. Alle ore 10,45 partenza per visita al Castello di Giomici. Alle ore 13 è stato consumato il pranzo presso il complesso turistico 'Terre del Verde', località Badia. All'uopo ci piace comunicare che il 18 dicembre 2005 ci sarà l'Assemblea di tutti i soci per l'elezione del Presidente del Consiglio come previsto dallo statuto.

A margine della manifestazione un poliedrico cantore assisano, Osvaldo Ciammarughi, ha voluto scrivere: "L'annuale gita socio-conviviale del club, senza peraltro andar molto lontano, di certo è riuscita niente male. La giornata: ottobrino ma ideale; Valfabbrica: spuntino buono e bello; a Giomici: la visita al Castello; l'accogliente Badia per il gran finale! Pranzo: perfetto, tanto di cappello; atmosfera: classe e cordiale, in mezzo al verde, al bordo del ruscello. E tutto nel ricordo deferente di chi è stato con noi per tanto tempo, il caro Bartolucci presidente".



Via Patrono d'Italia, 3/a
Tel. 075/8040611

AUTUNNO/INVERNO 2005-06 AL BRILLI BISTROT DI SANTA MARIA DEGLI ANGELI

Ostriche Speciali Crus Isigny, Cancale Mont Saint Michel e Fines de Claire calibro 3 (cargo diretti dalla Bretagna) con pane nero e burro salato Tartare di tonno rosso con millepunti di ortaggi e rucola Tartare di salmone alla senape di Digione con panna acida e ikura Sashimi e nigiri sushi in versione mediterranea Carpaccio di manzo con riduzione di aceto balsamico e scaglie di grana padano Tartare di Angus con capperi, prezzemolo e cipolla di Cannara Misticanza ai caprini e Granny Smith con noci caramellate all'emulsione di aceto bianco e miele di lavanda Iceberg con finocchi e arance al salmone marinato e gamberi al coriandolo Stracciatella di Gioia del Colle con pomodori essiccati Selezione di formaggi con mostarde di frutta Impepata di cozze nazionali Composta tiepida di polpo verace e patate Frittura di vegetali pastellati con salsa tartara Napoléon di salmone scozzese red king Tortino di granchio con aioli al crescione Tempura di gamberi e calamari con emulsione di soia e wasabi Crostata di porcini e scalogno glassato con bastoncini di ortaggi croccanti Spaghetti con frutti di mare Pappardelle all'astice in casseruola Tagliolini al granchio e limone con erbe aromatiche Risotto ai gamberi di fiume e maggiorana Gnocchetti sardi alla ricotta salata e sugo di pomodori pachino Tortelloni di zucca e amaretti al burro con parmigiano reggiano Mezze lune di mozzarella di bufala e menta con pomodori ciliegia Rigatoni alla fonduta di formaggi erborinati Pavé di dentice su crema di patate alle olive tagiasche Filetto di spigola su purea di zucchine al basilico Orata al guazzetto di pomodori con capperi di Pantelleria e olive di Gaeta Trancio di tonno rosso scottato con nastri di ortaggi al wok Filetto di Angus al Madera e tartufo con millefoglie di patate Suprema di tacchino ai funghi di bosco con risotto ai porcini e cerfoglio Tagliata su controfiletto di manzo ai cristalli di Guérande con olio di Trevi al rosmarino e patate arrosto Scaloppa di foie gras d'oca con brioche all'uva passa e fichi al ginepro Cappuccino di semifreddo al caffè e crema al mascarpone profumata al rum bruno Montebianco di castagne e Chantilly alla vaniglia Bourbon con marrons glacés e petali di violette di Tolosa cristallizzati Crêpes alle spezie farcite con crema all'arancia e Grand Marnier con caramello di agrumi e parfait di cioccolato Brut 72% di Michel Cluizel al pepe di Sechuan Bavarese di pistacchi pralinati con amarene della Foresta nera e gocce di Los Ancones di Santo Domingo Crème brûlée con uva di stagione macerata nel brandy invecchiato Torroncino ghiacciato al nocciolato bianco e gianduia con paillettes di sfoglia Mousse di cioccolato nero Tamarina Ihla di Sao Tomé ricoperta di grué tostato di Criollo e Trinitario puri Torta di mele al Calvados e cannella con filetti di mandorle tostate Sorbetto di limone al profumo di Galliano su gelatina al mandarino Gaufres di Bruxelles originali con panna montata e frutti rossi

BRILLI BISTROT
R I S T O R A N T E

by brilli sommella

autunnoinverno200506

GRAZIE NONNO ROBERTO

Nel mese di Settembre, il giorno otto, ci ha lasciato "nonno" Roberto il primo dei nonni ad entrare come maestro nella scuola primaria "Luigi Masi" di Petrignano d'Assisi. Nel lontano 1995/96

venne infatti istituito il primo laboratorio di falegnameria e gli alunni cominciarono a prendere confidenza con gli attrezzi del mestiere e ad apprendere i primi rudimenti dell'arte di lavorare il legno.

Roberto Cicogna era veramente nonno! Era nonno perché Anna e Giulia, due sue nipoti, frequentavano questa scuola: per loro costruì una splendida "arca di Noè"; ma era soprattutto nonno per la sua disponibilità, la sua serenità, la sua paziente e silenziosa collaborazione, per il suo sorriso e la sua capacità di entusiasmare i piccoli "artigiani" in erba.

A lui va il nostro grazie più affettuoso. Nonno Roberto non ti dimenticheremo mai!



Le insegnanti e gli alunni di ieri e di oggi della Scuola Primaria "Luigi Masi" Petrignano d'Assisi

ANNIVERSARI



Silvestri Dante è deceduto il 25 Ottobre 2001.

Dopo quattro anni dalla morte nei parenti e negli amici permane vivo il ricordo del caro Dante, uomo di tante virtù e di profondi sentimenti, un esempio che è doveroso lasciare in eredità alla comunità.

Lo ricordano i figli Carlo e Paola, la nuora, il genero, i nipoti, certi che il Signore lo accompagni sempre tra le ali degli angeli.

Sono trascorsi 12 anni dalla scomparsa di Bigini Nella vedova Bordichini.

E' sempre vissuta ad Assisi, attenta ai bisogni della famiglia e dei suoi tre figli, grande fu l'amore per suo marito.

Il 7 Ottobre 1993 si è involata in cielo, lasciando ai parenti e a tutti coloro che la conoscevano il messaggio di una grande educazione e generosità.

FESTA DELL'UNITA' NAZIONALE E DELLE FORZE ARMATE

87° Anniversario della Vittoria
(4 novembre 1918-2005)

CALENDARIO DELLE MANIFESTAZIONI

Venerdì 4 novembre

ASSISI

Ore 10.30 Piazza S. Chiara - Adunata Associazioni Combattentistiche e d'Arma

Ore 11.00 Chiesa di Santa Maria sopra Minerva - S. Messa in suffragio dei caduti di tutte le guerre

Ore 11.45 Piazza del Comune - Corteo al Monumento dei Caduti: deposizione corona d'alloro e lettura Bollettino di Guerra. Saluto del Sindaco dott. Giorgio Bartolini. Discorso commemorativo del Presidente ANMIG Gen. Romeo Cianchetta.

Domenica 6 novembre

SANTA MARIA DEGLI ANGELI - Piazza Garibaldi

Ore 9.30 Corteo per la Basilica della Porziuncola e S. Messa

Ore 11.00 Corteo e deposizione corone presso la Piazzetta Caduti di Nassirya ed il Monumento ai Caduti

Ore 10.00 S. GREGORIO - Chiesa

Ore 11.00 CAPODACQUA - Chiesa S. Apollinare

Ore 15.30 TORCHIAGINA - Piazza P. Dallava

Domenica 13 novembre

Ore 10.30 PETRIGNANO - Piazza L. Masi

Ore 10.45 CASTELNUOVO - Chiesa

Ore 14.15 SAN VITALE - sede della Pro Loco

Ore 14.30 RIVOTORTO - Piazza P. Conti

Domenica 20 novembre

Ore 9.30 TORDIBETTO - Chiesa

Ore 11.00 PALAZZO - Piazza Figli di Cambio

Ore 15.45 TORDANDREA - Piazza dei Caduti

I NUOVI SERVIZI DEL CVS ASSISI ONLUS

Dopo lunga attesa, i nuovi locali del C.V.S. Assisi Onlus hanno aperto i battenti.

In via San Gabriele dell'Addolorata, 31 in tre vasti ambienti restaurati al meglio in cui pietra, legno e pianelle la fanno da padrone, si è posizionata la task force della solidarietà:

§ Centro di Volontariato Sociale, che opera nel territorio della Vicaria di Assisi (4 parrocchie del centro storico e le parrocchie di Costa di Tress - Porziano e S. Vitale)

§ Caritas Interparrocchiale (S. Rufino, S. Pietro, S. Margherita, S. Maria Maggiore)

§ UNITALSI - sez. Assisi e Bastia Umbra

§ ACLI - il cui ritorno dopo anni di assenza è particolarmente gradito ed al quale faranno capo anche le realtà limitrofe.

Forti delle proprie individualità e specificità ma uniti dalla volontà di fare sinergie in stretta collaborazione con il nuovo Parroco di San Rufino, don Cesare Provenzi.

Benedetti dal Vescovo che ha inaugurato la sede domenica 16 ottobre alle ore 16,00, gli organismi sopracitati saranno a disposizione di tutti quei soggetti che rappresentano maggiormente necessità di assistenza e sostegno. L'augurio per una sensibilità volta a servizi di partecipazione e volontariato.

Onoranze Funebri S. Francesco



Sede Agenzia

e negozio per la vendita di oggetti sacri:

Via Patrono d'Italia 32d

S. MARIA DEGLI ANGELI

☎ 075 8019063

di Tomassini Luciano - Acciarini Massimo
Moccaldo Angelo - Dragoni Paolo

IL DECORO, L'ASSISTENZA ED IL RISPETTO SONO
VOSTRI DIRITTI, OFFRIRLI E' NOSTRO DOVERE

OPERATORI h24 Recapiti Telefonici:

Tomassini Luciano 337.650474

Moccaldo Angelo 347.7725664

Dragoni Paolo 338.7661758

Nuovo Codice della Strada

di Luigi BULSEI & Antonio RUSSO



Incidenti stradali (elaborazione ISTA/ACI). Patentino per ciclomotori - Quesiti vari. Incidenti Stradali 1° semestre 2004/ 1° semestre 2003. Il numero degli incidenti stradali nel 2004 si è ridotto del 3,1% rispetto al 2003; i morti diminuiscono del 7, 3%, e i feriti del 3,3%. L'analisi ISTAT/ACI consente una prima valutazione degli effetti della patente a punti. Nel primo anno di applicazione gli incidenti si sono ridotti dell'8%, i morti del 18% e i feriti del 10%.

I dati del secondo semestre 2004 si stabilizzano sui livelli del secondo semestre 2003. Nonostante la patente a punti, il bilancio resta comunque pesante: 614 incidenti nel giorno medio, con 15 morti e 867 feriti; luglio il mese schok, venerdì il giorno nero. Le 18, l'ora più a rischio; la notte (dalle 22 alle 6 del mattino) il periodo con il più alto tasso di mortalità (doppio rispetto al giorno). Sulle strade urbane il maggior numero di incidenti: 75,7%, con il 41,1% di morti. Al contrario, sulle autostrade il 6,2% degli incidenti con l'11,4% dei morti.

Le cause principali degli incidenti: guida distratta, eccesso di velocità e mancato rispetto delle distanze di sicurezza. Ancora allarmante la quota di giovani coinvolta in incidenti stradali: i giovani sotto i trent'anni risultano, infatti, venti volte più a rischio mortalità rispetto alla media della popolazione. Grazie al casco, invece, i motorini sono divenuti più sicuri. Il rischio mortalità, infatti, è inferiore alla media di tutti i veicoli ed è più che dimezzato rispetto a moto e biciclette. Sono 3.050 (otto al giorno) gli incidenti causati da abuso di alcool, 876 quelli dovuti a malore o colpo di sonno e 4.835 a comportamento scorretto da parte dei pedoni.

Certificato di idoneità alla guida rilasciato a seguito di specifico corso con prova finale

A decorrere dal 1° ottobre 2005 l'obbligo di conseguire il certificato di idoneità alla guida dei ciclomotori è esteso, a seguito di specifico corso con prova finale (esame), a coloro che compiano la maggiore età a partire dalla medesima data e che non siano titolari di patente di guida.

Coloro che alla data del 1° settembre 2005 abbiano compiuto la maggiore età e non siano titolari di patente di guida conseguono il certificato di idoneità alla guida dei ciclomotori, senza prova finale (senza esame), previa presentazione di domanda al competente ufficio del Dipartimento dei trasporti terrestri, corredata di certificazione medica che attesti il possesso dei requisiti psichici e dall'attestazione di frequenza di un corso di formazione presso un'autoscuola.

I titolari di patente di guida, ancorché scaduta di validità, ovvero sospesa, non possono conseguire il certificato di idoneità alla guida dei ciclomotori.

Coloro che sono già titolari di tale certificato devono restituirlo all'ufficio del Dipartimento per i trasporti terrestri, nel caso in cui conseguano una patente di guida.

La legge 168/2005 ha introdotto anche importanti novità in materia: - possibilità di sottoporre a procedimento di revisione il titolare di certificato di idoneità alla guida dei ciclomotori ai sensi dell'art. 128 del CdStr., limitatamente alla verifica della sussistenza dei requisiti psichici;

- possibilità di sospendere il certificato di idoneità alla guida dei ciclomotori ai sensi dell'art. 129 del CdStr., in caso di perdita temporanea dei requisiti psichici;

- possibilità di revocare il certificato di idoneità alla guida dei ciclomotori ai sensi dell'art. 130 del CdStr., in caso di perdita definitiva dei requisiti psichici;

- introduzione del principio della scadenza di validità del certificato di idoneità alla guida dei ciclomotori ai sensi dell'art. 126 del CdStr. Il rinnovo di validità avviene secondo le scadenze previste per le patenti di categoria A.

Donne in gravidanza esonerate dall'uso delle cinture di sicurezza. L'art. 172, comma 3, lett. g) del codice della strada prevede espressamente l'esonero dall'uso delle cinture di sicurezza per le donne in stato di gravidanza sulla base della certificazione rilasciata dal ginecologo curante che comprovì condizioni di rischio particolari conseguenti all'uso delle cinture stesse. Tale certificazione deve essere sempre portata al seguito ed esibita a richiesta degli organi di polizia.

Quanti bambini possono stare in un'auto a 5 posti. Secondo quanto prescritto dall'articolo 169 del codice della strada, sulle autovetture possono prendere posto solo le persone indicate nella carta di circolazione. È possibile trasportare in soprannumero 2 bambini di età fino a 10 anni, purché siano sistemati sui sedili posteriori accompagnati da una persona di almeno 16 anni. L'articolo 172 del codice della strada, che disciplina l'obbligo dell'uso di sistemi di ritenuta, non può evidentemente trovare piena applicazione in questo caso, atteso che le cinture di sicurezza alloggiare nell'abitacolo sono pari al numero dei posti a sedere indicati nella carta di circolazione.

Pertanto quando si circola avendo fino a 2 bambini in soprannumero, chi li fa accomodare sulle proprie gambe deve essere ancorato con la cintura di sicurezza e avrà la responsabilità di trattenere a sé il bambino.

A quale distanza si può parcheggiare da un passo carrabile. Il passo carrabile è l'accesso ad un'area laterale, per lo più privata, dove possono stazionare dei veicoli. Se il varco non è di dimensioni tali da consentire il passaggio di un veicolo o se l'area non è idonea allo stazionamento di un veicolo non si ha passo carrabile. Tale divieto deve essere reso noto attraverso l'apposito segnale con l'indicazione degli estremi dell'autorizzazione. Il divieto di sosta allo sbocco di un passo carrabile non è quindi limitato all'area posta davanti al cartello, ma si deve intendere esteso a tutta l'area necessaria all'effettiva fruizione dell'accesso da parte del titolare dell'autorizzazione, area che il codice della strada non delimita indicando delle misure lineari.

Uso di calzature durante la guida di veicoli. Nel codice della strada in vigore sino al 1992 era espressamente previsto nel regolamento di esecuzione il divieto di condurre i veicoli indossando calzature aperte (tipo zoccoli, ciabatte, ecc.). Tale limitazione è stata eliminata, lasciando al conducente la discrezionalità e l'apprezzamento di opportunità circa il tipo di scarpe da utilizzare durante la guida. Deve essere inoltre considerato lo sviluppo tecnologico che ha investito il settore della mobilità, con la realizzazione di veicoli particolarmente duttili all'azione di guida (riduzione della corsa del freno e della frizione, servo freno, riduzione dell'energia di pressione dell'acceleratore, ecc.), per cui il conducente, con leggere pressioni del piede - che non richiedono l'uso di calzari robusti e fermati al piede - ottiene risultati di guida molto efficaci. È sicuramente opportuno un richiamo di attenzione sul problema dell'uso di calzature idonee ad una guida più agevole e meno esposta ai possibili rischi propri dell'uso di calzature aperte.

| | | | |
|---|--|---|------------|
|  <p>IL RUBINO <i>il giornale del cittadino</i></p> | | <p>I redattori e collaboratori non percepiscono alcun compenso. Essi prestano la loro opera per puro spirito di volontariato.</p> | |
| <p>Mensile dei comuni di: Assisi, Bastia, Bettona e Cannara Autorizzazione del Tribunale di Perugia n. 853 del 17-12-1988</p> | | <p>HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO:</p> | |
| <p>EDIZIONI IL RUBINO sas di Bruno Barbini Sede legale Via Los Angeles, 15 06088 S.M.d.Angeli/ASSISI</p> | | Luigi Bulsei | Bulsei |
| <p>REDAZIONE E PUBBLICITA' Via Los Angeles, 15 Tel. e fax 075/8041836 e-mail redazione@ilrubino.info sito www.ilrubino.info</p> | | Valeria Cenci | Cenci |
| <p>06088 S.M.d.Angeli/ASSISI CCIA r.d. 156321 C.F. e P. IVA 01719430546 Reg. Soc. Trib. Perugia n.18869</p> | | Pio De Giuli | De Giuli |
| <p>DIRETTORE EDITORIALE Bruno Barbini</p> | | Cristiana Mecatti | Mecatti |
| <p>DIRETTORE RESPONSABILE Mario Cicogna</p> | | Curzio Moretti | Moretti |
| <p>DIRETTORE PAGINE CULTURALI Giovanni Zavarella</p> | | Assunta Parziani | Parziani |
| <p>REDAZIONE Aldo Calzolari Adriano Cioci Ottaviano Turrioni Daniele Fiorelli Luca Quacquarelli</p> | | Augusta Perticoni | Perticoni |
| | | Alessandro Piobbico | Piobbico |
| | | Giorgio Polticchia | Polticchia |
| | | Antonio Russo | Russo |
| | | Claudia Travicelli | Travicelli |
| | | <p>ABBONAMENTO ANNUALE C/C Postale n° 14279061</p> | |
| | | <p>ITALIA</p> | |
| | | Normale | € 18.00 |
| | | Sostenitore | € 30.00 |
| | | Benemerito | € 60.00 |
| | | <p>ESTERO</p> | |
| | | Normale | € 34.00 |
| | | Sostenitore | € 45.00 |
| | | Benemerito | € 60.00 |
| | | <p>Recapito di Redazione Via Becchetti, 65 Santa Maria degli Angeli Tel./fax 075 8044519</p> | |
| | | <p>Stampa: TIPOLITO PROPERZIO s.n.c. S. Maria degli Angeli (Pg)</p> | |

SPECIALE AGRICOLTURA: per orti, frutteti, giardini e campi

ORTO

Su terreno zappato e concimato, mettere a dimora l'aglio per avere il prodotto da consumarsi in primavera.

Si possono ancora trapiantare ortaggi invernali: cavoli, lattuga, finocchi, cipolle. Inoltre si impagliano sedani, cardi e cicorie. Un consiglio: se volete che l'aglio e la cipolla vi diano ottimi risultati evitate di piantarli nello stesso posto.

FRUTTETO

Subito dopo la caduta delle foglie, fare un trattamento contro la bolla la viiolatura e l'occhio di pavone.

GIARDINO

E' il mese più adatto per piantare rose e siepi di ligustro e lauro. Rallentate la cadenza della falciatura dei prati, e nello stesso tempo concimate i prati con fertilizzanti specifici.

CAMPO

Il Consorzio Agrario propone i seguenti grani per la campagna 2005:

Grani teneri

| VARIETA' | CARATTERISTICHE | CICLO | RISCHIO MALATTIE |
|--|--|------------------|--------------------------|
| PANDAS BEZOSTAJA X (GENEROSO X MARZOTTO) | ARISTATO - ALTERNATIVO - TAGLIA MEDIA AMMESSO 2078 - GRANELLA DI QUALITA' | PRECOCE | BUONA RESISTENZA |
| ISENGREIN APOLLO X SOISSONS | ARISTATO - PANIFICABILE MOLTO PRODUTTIVO | TARDIVO | MEDIAMENTE RESISTENTE |
| FRANCIA MANITAL X PANDAS | ARISTATO - TAGLIA MEDIA - RUSTICO GRANO DI FORZA | MEDIO | BUONA RESISTENZA |
| BILANCIA CENTAURO X CHIARANO | ARISTATO - TAGLIA MEDIO-BASSA | PRECOCE | BUONA RESISTENZA |
| AGADIR (GABOCO X SOISSON) X ARCHE | ARISTATO - TAGLIA MEDIA | MEDIO TARDIVO | BUONA RESISTENZA |
| ENESCO PISTOU X R1 2 | ARISTATO - SEMI ALTERNATIVO TAGLIA MEDIA - BASSA | MEDIO | BUONA RESISTENZA |
| BOLERO LINEA 2625 -267 X TALENT | ARISTATO - ALTERNATIVO TAGLIA MEDIO-BASSA - GRANELLA BIANCA | MEDIO TARDIVO | POCO SENSIBILE |
| GUADALUPE 155.13 X RECITAL | ARISTATO - TAGLIA MEDIA - PANIFICABILE | MEDIO | MEDIAMENTE RESISTENTE |

Grani duri

| VARIETA' | CARATTERISTICHE | CICLO | RISCHIO MALATTIE |
|--|---|------------------|--------------------------|
| DUILIO CAPPELLI X ANHINGA | ALTERNATIVO - TAGLIA MEDIA RUSTICO - IL PIU' DIFFUSO | PRECOCE | BUONA RESISTENZA |
| OROBEL COMPOSITE LN.R.A | TAGLIA MEDIA ELEVATE PRODUZIONI | TARDIVO | MEDIAMENTE RESISTENTE |
| CLAUDIO (CIMMYT 35 X DURANGO) X (ISEA 1938 X GRAZIA) | ALTERNATIVO TAGLIA MEDIO ALTA | PRECOCE | MEDIAMENTE RESISTENTE |
| COLOSSEO MEXA X CRESO | TAGLIA MEDIA RESISTENTE ALLA SICCAITA' | MEDIO | MEDIAMENTE RESISTENTE |
| GIOTTO WA 6518/2 X GA 547 | TAGLIA MEDIA ELEVATE PRODUZIONI ALTERNATIVO | MEDIO TARDIVO | MEDIAMENTE RESISTENTE |
| BRINDUR CROSBY X 623 X EDMORE | TAGLIA MEDIA ALTO INDICE DI GIALLO | MEDIO | MEDIAMENTE RESISTENTE |
| TIZIANA PELEO X NEODUR | TAGLIA MEDIA | MEDIO | MEDIAMENTE RESISTENTE |
| S. CARLO GRAZIA X DEGAMIT | ALTERNATIVO TAGLIA MEDIA | PRECOCE | MEDIAMENTE RESISTENTE |

CONSORZIO AGRARIO PROV.LE PERUGIA
Via Dei Loggi, 52 - tel. 075 5975246
06087 - PONTE S. GIOVANNI (PG)
Dott. Bruno Diano

LETTERE IN REDAZIONE

Qualche volta vado al cimitero di Assisi per una preghiera e per ricordare le persone che ho conosciuto nella mia infanzia. Poco dopo la chiesa, sbirciando oltre la siepe ho intravisto una piccola croce di legno con una scritta contenuta in una busta di plastica: "Bonghi Cesarina".

E sì, era proprio la sua tomba, la tomba della nostra indimenticabile "Signorina Bonghi". Io, ragazzino degli anni 50, nato in quel di San Rufino nel 1947, non ho mai dimenticato quella dolce, e nello stesso tempo burbera, "Signorina" al servizio della Parrocchia. Me ricordo un giorno che correvo su pe le scalette e me veniva incontro el parroco, don Silvio: - Toni, me disse, dove vai sempre di corsa, ascolta un attimo: vedi quella signora vicino alla porta della chiesa, è la maestra del catechismo. E' ora che cominci ad imparare qualcosa, altrimenti cresci come una bestioletta. - Da quel giorno la signorina Bonghi me prese nel gruppetto de fii de la parrocchia de "Sarufino". Nun ce faceva solo el catechismo ma ce portava su la Rocca o al Pincio per facce giocà e pià un po' d'aria bona.

Quanto l'emo fatta disperà, poretta! - Toni, scendi da quel murelletto, Francè, smetela de da fastidio da ste vecchiette, voialtri aspettate e 'n dite le parolacce. -

Noialtri correavamo su per le scalette e i greppi e lia dietro con po' de fiatone. C'ha 'nsegnato tante cose e noialtri i'em voluto bene. Qualcuno di noi la ricorda con affetto, altri con qualche riserva per la sua, dicono, "bigottaggine".

La incontrai anni fa' in Piazza del Comune, camminava curva ed aveva il rosario fra le mani, - "Signori le dissi "come state?" - "Come Dio vole" - mi rispose e continuò la sua strada verso S. Rufino.

Queste poche righe le ho volute scrivere per ricordare questa Grande - Piccola serva del Signore che nella sua umiltà ha servito fedelmente il Vangelo.

Invito chi la conosceva a rispolverare qualche ricordo: scritti, foto o altro per allestire in San Rufino una piccola mostra temporanea a ricordo della indimenticabile "Signorina Bonghi".

*Antonio (Tonino)
Berichillo*

Gentile Direttore,

oggi si applaude ai funerali, ci si dondola in Chiesa come allo stadio per fare la "ola", si alzano le mani in modo ieratico per dimostrare elevazione dello spirito, ci si stringe la mano per dimostrare amicizia, si suona e si canta con i ritmi delle balere. Non mi sembra che oggi ci sia più "sentire" di quando si pregava, in silenzio. Immersi nei propri pensieri si seguiva, sempre in silenzio, il Sacrificio della S. Messa. All' Elevazione sentivi quasi un dolore al cuore avendo seguito senza distrazioni, con vero sentire quel percorso doloroso di nostro Signore.

Vogliamo con exteriorità dubbie dimostrare un qualche cosa che dovrebbe essere entro di noi e silenziosamente attivo e che, purtroppo, è palesemente latitante. Chi scrive vede sovente passare velocemente carri funebri: prega per quello sconosciuto: Gesù è sicuramente con lui... Così in Chiesa non alza le mani al cielo, si apparta in un angolo per non stringere la mano con tanta ipocrisia a chi sta vicino al quale non darebbe "forse" aiuto trovando, come tutti, mille attenuanti... Gesù sta dentro di noi, nel nostro sentire, nelle nostre preghiere silenziose dettate dal cuore.

Lui vede il nostro agire e sa anche senza quelle manifestazioni che avviliscono il vero, intimo sentire... Il nostro Santo per "ben pregare" andava all'Eremo della Carceri, alla Verna, all'Isola Maggiore, alla Porziuncola allora circondata da solo querce e da creature di Dio semplici, pulite che gorgheggiavano, pascolavano, grugnivano - creature di Dio -.

Q. Albi



Via Patruano d'Italia, 48 - 06088 S. M. degli Angeli - Assisi (PG)
Tel. 075/8040867 - Tel. 075/8040221 - Fax 075/8029141

VECCHIE GLORIE DEL CALCIO ANGELANO SERIE D - ANNO 72/73



Da sinistra in alto: Buini, Paggi, Chiarini, Aristei, Giuliani, Pandolfi, Rosini, Marinelli, Busti, Fiorindi, Cataluffi.

Da sinistra in basso: Baroni, Discepoli, Giuggioli, Costantini, Martini, Fatigoni.

IL CONGEDO DEI PRIORI DEL PIATTO 2005

La Prioranza 2005 del Piatto di S. Antonio si è congedata compiendo l'ultimo atto di generosità che la consuetudine vuole prima del "rompere le righe". Presso l'Hotel "Villa Elda" di Assisi, domenica 9 ottobre, i priori uscenti Casadei Mario (Presidente), Martellini Daniele (Segretario), Carnali Claudio, Ceccacci Leandro, Ciafardoni Samuele, Drappo Vitaliano, Fagiani Bruno, Mariottini Gianluca, Mazzolini Gianfranco, Mencaroni Poiani Mario, Negoziante Marco, Tomarelli Giorgio, hanno consegnato alla dirigenza della cooperativa "Sopra il Muro", gestori del canile che si trova in località Ponte



Rosso, un contributo a sostegno della gestione sempre piuttosto onerosa e teso ad alleviare gli ospiti animali meno fortunati. La stessa prioranza ha poi provveduto a donare un contributo alla Associazione guidata dal Presidente Gabriele Del Piccolo da utilizzare per le attività istituzionali.

L'appuntamento si è concluso con un piccolo buffet al quale erano presenti l'Ing. Claudio Ricci in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale, i rappresentanti dell'Associazione Priori Del Piccolo, Becherini, Campelli, Bianconi, Cavanna, Casagrande e Osvaldo Juston ideatore del logo 2005.

VISCONTI S.r.l.
ELETTRONICA

Via G. Ermini s.n.
Tel e Fax 075/8041695
S. Maria degli Angeli (PG)
Codice Fiscale e Partita IVA 01623560545

CENTRO  **TIM**



Solenne cerimonia al Santuario della Chiesa Nuova CAVLIERI E DAME DELL'ORDINE CROCIATO DI MALTA

Sabato 8 ottobre si sono dati appuntamento nella Chiesa Nuova di Assisi i Cavalieri di Malta dell'Ordine di San Giovanni Battista (circa 8.000 in Italia e 500.000 nel mondo) per accogliere 40 neofiti (38 Cavalieri e 2 Dame provenienti da tutta Italia) ai quali con l'imposizione della spada "nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo" sono stati consegnati il diploma e le insegne del nuovo "status".

La solenne cerimonia di investitura si è aperta con la benedizione di padre Gianmaria Polidoro OFM che ha invocato i favori del Cielo sulle persone e sulle insegne dietro le quali si cela un impegno costante, "veramente monastico" come era nelle origini e come deve tornare ad essere nel secondo millennio di vita del benemerito sodalizio, in favore della pace e in soccorso dei bisognosi. E' seguita coralmente la "Promessa del Cavaliere" per esprimere - nella formula rituale "ricevo luce per dare luce" - la volontà di creare una nuova civiltà basata sul rispetto e sulla giustizia per contrastare ogni forma di decadimento morale.

Questo spiega come tra gli ammessi figurassero, in maggioranza, ufficiali e graduati dell'Arma dei Carabinieri, taluni pluridecorati per aver partecipato in ambito internazionale ad importanti missioni di "peace keeping".

Hanno avuto la precedenza, sull'ordine rigorosamente alfabetico di "chiamata", il Presidente di "Assisi PAX" Gianfranco Pinotti e l'unico Sacerdote Romeo Giovanni. Poi è stata la volta delle due Dame (Maria Margherita Anchino Tardioli e Rita Greco) la prima delle quali è una giovane promettente concittadina che svolge con appassionata professionalità l'importante compito di Guida Turistica per mezzo della quale, come si legge nella sua personale "motivazione", intende promuovere nella terra francescana il senso di fratellanza e alleviare i disagi di coloro che versano in difficoltà. L'evento si è concluso con la nomina dei soggetti abilitati alla qualifica di "Commander" (cioè assegnatari di incarichi speciali) con diploma firmato dal Gran Maestro Udo Theobald dell'Ordine Teutonico (Vice Presidente della Corte dei Conti di Germania) posto al vertice della grande Confederazione dei Cavalieri Crociati (C.C.C.) alla quale spetta il compito di riportare ad unicità le varie espressioni territoriali del Cavaliato dopo la diaspora susseguita all'invasione dell'isola di Malta operata dalle truppe di Napoleone Bonaparte.

Pio de Giuli

ERRATA CORRIGE

A pagina 7 dello scorso numero abbiamo errato l'esposizione della foto che riguardava l'Hotel Ristorante "Le Silve" in località Armenzano dove è stata tenuta la conferenza stampa di presentazione della "Cavalcata di Satriano". Le nostre pi vive scuse con la direzione del complesso turistico "Le Silve".



Locale ristorante dell'Hotel "Le Silve"

Informazione e varia umanità

Rubrica a cura di Aldo Calzolari

PENSIERINO DEL MESE

(Ogni riferimento a fatti e persone reali è casuale)

Un tale va dal suo vicino e gli chiede in prestito l'accetta. "Volentieri - fa l'interpellato - ma non posso, mi ci debbo fare la barba". Il richiedente si scusa e se ne va.

La moglie dell'uomo che ha rifiutato il prestito appena può rimprovera il marito sia per la scortesia sia per la puerilità della scusa, ma la risposta arriva fulminea: "Quando serve una scusa ogni scusa è buona!".

Da "Cento Novelle lucchesi"

"LE ROI EST NU!"

Finalmente jeri (20 ottobre) sono andato a Santa Maria degli Angeli per vedere la fontana e la circostante sistemazione della nuova piazzetta appendice della magnifica Piazza Garibaldi... Veramente magnifica racchiusa com'è tra il Palazzetto mediceo, dalle ampie vetrate e l'agile portico, e la solenne mole della Basilica, illeggiadrita dalla fontana delle 22 cannelle, resa partecipe alle "umane cose" dalla volumetria discreta e gradevole dell'Albergo Biagetti - e contiguo caffè - completata dall'altra volumetria (arretrata, ma partecipe come quinta per chiudere la piazza con altrettanta discrezione) del moderno ed elegante caseggiato con i suoi vivaci e moderni negozi.

Mi si "rinfaccia" ancora che in un articolo (scritto secoli fa!) ebbi a scrivere "Borgo Santa Maria degli Angeli", ma lo scrissi a ragion venduta perché - per me - Santa Maria degli Angeli è Assisi come lo è "Borgo San Pietro", come lo è "Borgo Aretino... e ad Assisi/Santa Maria degli Angeli non dovevano appiccicare - a specchio della cupola bella del Vignola - una fonte, che, vivaddio,

per forma e colore, sembra un budino cui non manca, per il lieve incresparsi dell'acqua che la colma, l'effetto tremolio proprio di quel tipo di dolci! Mi piace immaginare, come nel film "Fantasmi a Roma" un ritorno dell'Alessi (che è, a detta di chi se ne intende, l'autore del progetto della Basilica) a Santa Maria degli Angeli... lui che ha disegnato quella deliziosa fonte in Via San Francesco ad Assisi/Assisi penso che di fronte al budino come davanti al pergolato in tubi innocenti e fil di ferro che, con il baldacchino di ferri a T e lamiera, completa la piazzetta... bhe sicuramente si stranirebbe... Su la pubblicità di un caffè Gigi Proietti esclama: "a me mi piace"; gli rubo la frase con una lieve modifica: "A me NON mi piace". Una postilla.

Mi è stato detto che tutto quell'ambaradam della piazzetta era stato dettato da necessità di ristrutturazioni viarie, d'accordo, ma al posto del budino non bastava un segnale stradale di svolta obbligatoria a destra piantato magari in mezzo ad un'aiuola fiorita? Sia ben chiaro: mi sono "stranito" per il budino e il largo uso di ferraglie perché un'altra fontana (e non un freddo contenitore d'acqua) che avesse riposto con i suoi zampilli il calmo chioccolio della fontana medicea sarebbe stata naturalmente un'altra cosa: una fontana "fiorita" e non una fontana "appiccicata".

EMILIANO ZIBETTI

Neo Assessore alla Cultura

Sette mesi - quanti ne mancano alle prossime elezioni - sono pochi per calarsi negli impegnativi compiti propri di un Assessorato tra i più difficili: quello della Cultura (in politica "Politica culturale e beni culturali").

Questa patata bollente - per le dimissioni del Prof. Mario Romagnoli - il Sindaco l'ha passata nelle mani del Prof. Emiliano Zibetti.

Il Prof. Zibetti, per la sua umana disponibilità, per la fama di ottimo docente negli Istituti Superiori, per la sua partecipazione alla vita cittadina: Accademia Properziana, Circolo Subasio, Rotare, per la passione di giramondo nei quattro continenti alla ricerca delle realtà socio/culturali ed economiche delle più svariate etnie, organizzatore di spettacoli a scopo umanitario, è conosciuto, stimato ed apprezzato.

Tutte queste doti - alle quali si aggiunge una onestà adamantina nel dirigere dal 2001 l'Assessorato più delicato - e che il Sindaco gli ha conservato!

- di una civica amministrazione (Bilancio, Finanze, Programmazione economica, Tributi e Farmacia) - che fanno parte di un tesoro personale di cultura, che mi piace etichettare come rinascimentale, sapranno plasmare "in esterno" l'attività culturale propria di quell'unicum, su scala mondiale, che si chiama Assisi?

Come vecchio giornalista che da circa settanta anni osserva e registra la vita della nostra città azzardo un pronostico: Emiliano Zibetti riuscirà!

Riuscirà nell'oneroso nuovo "carico" affidatogli dal Sindaco per la sua tenacia e la sua cultura e se, con un briciolo di francescana umiltà, saprà riferirsi al supporto umanistico della Commissione cultura che il Sindaco, appunto, volle, sin dal suo primo mandato, creare, attingendo al mondo della cultura locale, perché l'Assessore alla Cultura ed ai Beni Culturali avesse un valido supporto alla sua autonomia a favore di Assisi, "microcosmo d'immenso".

Rivotorto di Assisi

Tel. 075 8041021

www.aXiscucine.it
by paparelli



SHOP 2000 s.n.c.

di FERRINI & GASPARRINI

Merceria

Accessori di abbigliamento

Biancheria intima

Via Protomartiri Francescani, 81A - Tel. 075 8041327
Santa Maria degli Angeli

MILIARDI BUTTATI AL VENTO?

Sull'abolizione delle corse del pulmino che collegava direttamente il Santuario con Piazza del Comune (Centro Storico) e la Città vecchia (l'intatto quartiere medievale di Piazza Nuova e la romanica Cattedrale), abolizione caldeggiata dall'Assessore Valorosi e dal Comandante dei VV.UU.

Gentili, mi ero messo il cuore in pace memore di quanto ebbe a dirmi in una sua intervista (1948?) Don Primo Mazzolari "E' facile occuparsi del prossimo, difficile e noioso occuparsi del vicino perché ogni giorno bussava alla tua porta" e per l'Assessore Valorosi e il Comandante Gentili quattro vecchietti (supportati magari da una petizione ricca di 200 (duecento) firme!), qualche vecchietta e un po' di bambini probabilmente non erano né prossimo né vicini! Nessuno l'aveva detto... ma se i vecchietti ed i ragazzini e qualche donna incinta voleva salire al centro si arrangiassero: c'erano centinaia di ripidi scalini da scendere o da salire per arrivare ad una fermata utile del pulmino? "Si arrangiassero!", nessuno l'aveva detto, ma arrangiarsi dovevano!

Dunque mi ero messo il cuore in pace - io ero tra i "vecchietti" - davanti alla decisione con la quale era stata abolita la corsa voluta dall'Assessore Dr. Mario Ferrini a beneficio dei disabili e dei pellegrini che, dopo la visita a San Francesco avessero voluto salire al centro, quando ho letto una notizia che, penso, richieda qualche chiarimento.

Ecco di che cosa si tratta: in una nota di Agenzia, comparsa qualche giorno fa sulla stampa quotidiana, ho letto che la Basilica di San Francesco, durante il 2004, è stata visitata da ben CINQUE MILIONI DI VISITATORI.

Immediata l'Associazione d'idee sul mancato collegamento, con mezzo pubblico, sulla tratta San Francesco/Centro Storico ed il danno subito dall'intera municipalità e dagli operatori che della presenza turistica vivono.

Mi si permetta di dimostrare l'assunto, che è più di una ipotesi con qualche conto.

Assunto non Assurdo!

Diamo per scontato che dei 5 milioni di visitatori l'80% rifluisca verso San Pietro mentre un modesto - si fa per dire - 20% decida di salire al centro usufruendo di un mezzo rapido, economico e, naturalmente, ben evidenziato nella sua destinazione. Il milione stacca un biglietto da 95 centesimi di Euro il che ci porta ad un incasso annuo di 950 mila euro pari ad UN MILIARDO 839 MILIONI 456 MILA delle vecchie (e rimpiante!) lirette! Per prudenza ho parlato solamente di un milione di utenti, ma anche se così fosse l'amministrazione comunale con una intelligente e Positiva ricerca di mercato non avrebbe alcuna difficoltà a trovare persone interessate all'appalto che porterebbe - a reciproci ed intuitivi affari conclusi - nelle desiose casse del Prof. Zibetti - in veste di Assessore alle Finanze - "un petit cadeau" di circa Mezzo Miliardo (sempre delle vecchie e rimpiante lirette!) ed agli operatori turistici di Parte de Sopra... un aiutino!

QUALCHE CURIOSITA' DALLA STAMPA QUOTIDIANA

DATI UFFICIALI SULLE PRIMARIE

| PARTITI | VOTI VALIDI PER LA CAMERA 2001 |
|--|--------------------------------|
| Democratici di sinistra | 6.151.154 |
| La Margherita | 5.391.827 |
| Rifondazione Comunista | 1.868.659 |
| Lista Di Pietro | 1.443.725 |
| Democrazia Europea | 888.249 |
| Il Girasole (Verdi-Sdi) | 805.340 |
| Comunisti Italiani | 620.859 |
| Altri area di sinistra (circa) | 1.000.000 |
| Totale elettori area di sinistra | 18.169.813 |
| Votanti primarie (circa 4 milioni) su totale votanti per sinistra in % | 23,6% |
| Votanti primarie su corpo elettorale (49.358.947) in % | 8,7% |
| Votanti primarie su totale votanti (40.172.536) in % | 10,7% |
| Italiani che non hanno votato alle primarie | 89,3% |

LA PAROLA AI LETTORI... DI ALTRI GIORNALI

VERGOGNOSA ITALIA TERRA DI SANTI, POETI E ANALFABETI

Mi pare che circa un milione e 500.000/800.000 di analfabeti in Italia sia un fatto scandaloso. In Europa abbiamo il maggior numero di analfabeti dopo Grecia e Spagna. Le nazioni più progredite, col 100% d'alfabetizzati, sono: Giappone, Andorra, Austria, Danimarca, Finlandia, Germania, Inghilterra, Lussemburgo, Irlanda, Islanda, Olanda, Norvegia, Svezia, Svizzera, Nuova Zelanda, Repubblica Ceca, Slovacchia e Samoa. Seguono col 99,5% Usa, Lettonia, Estonia, Australia.

*Alessandro D'Angelo
e-mail da "Libero"*

EPOCHE E UOMINI I PRETI IN JEANS E L'EROE FLORENSKIJ

Dal Sinodo trapela l'indicazione: "Basta preti in jeans". L'icona di questa categoria, don Mazzi, risponde: "Mi fanno ridere". Stride il contrasto tra i preti cattolici postconciliari e, per esempio, la figura del sacerdote ortodosso Pavel Florenskij (Azerbaijan) che non smise l'abito talare durante il periodo sovietico, per cui fu arrestato e relegato nel lager delle isole Solovki, dove fu fucilato l'8 dicembre 1937.

*Nicola di Giorgio
Sedriano (Milano)
e-mail da "Libero"*

EMENDAMENTI... PEGGIORATIVI SUL DECRETO DELLA PATENTE A PUNTI PREVISTO SEQUESTRO DEL VEICOLO PER LA GUIDA IN STATO D'EBBREZZA

In caso di condanna per guida in stato di ebbrezza sotto l'effetto di droghe si arriverà alla confisca del veicolo con la nuova norma approvata dal Senato nell'ambito del decreto sul rinnovo dei criteri della patente a punti. Chi guida sotto i fumi dell'alcol è punito, ove

Azienda Agraria "PINCOLI"
Produzione VINI D.O.C.G. Montefalco

MORETTONI S.p.A.

Il buon vino dell'Umbria

Azienda Agraria "La Chiusaccia"
Produzione VINI D.O.C.G. Torgiano

S. Maria degli Angeli - Assisi / PG - Tel 075/8043795 - Fax 075/8043792
http: www.morettoni.com - e-mail: info@morettoni.com

il fatto non costituisca più grave reato, con l'arresto fino a tre mesi e con l'ammenda da 1.000 a 4.000 euro. Con la sentenza di condanna, anche appena condizionalmente sospesa, è disposta la confisca del veicolo.

CIRCOLARE CON MEZZI INSECURI COSTA TRE PUNTI DELLA PATENTE

Si vedranno tolti tre punti dalla patente automobilistici e motociclisti che circoleranno con i mezzi non perfettamente funzionanti o con alterazioni in alcune caratteristiche costruttive e funzionali. Il giro di vite va su chi circola con fari non funzionanti, freni inefficienti, marmitte manomesse o motorini truccati. Previste sanzioni da 71 a 286 euro che lievitano da mille a 10 mila euro se il veicolo è utilizzato per competizioni.

LE MULTE IN ARRIVO

Parcheggio in doppia fila da 120 a 250 euro; Transito in area pedonale, in corsia preferenziale o in zona a traffico limitato da 250 a 1.000 euro; Non rispetto del divieto o del temporaneo blocco del traffico nelle aree urbane in cui viene disposto da 250 a 1.000 euro e a rischio di sospensione della patente.

MA QUALCUNO NON CI STA!

ECESSO DI VELOCITA' LE MULTE FANNO GOLA A STATO E COMUNI

Ho letto che lo Stato vorrebbe avere l'80% degli introiti comunali derivanti dalle multe sull'eccesso di velocità; i vigili urbani hanno risposto che in questo caso non andranno fuori con l'autovelox. Mi sembra una volta di più che tutti cerchino di far cassa a scapito del cittadino bisognoso di muoversi in auto. Quanto alla prevenzione, non interessa a nessuno.

*Corrado Cacace
Treviso, da "Libero" 20/X/05,
Posta dei lettori*

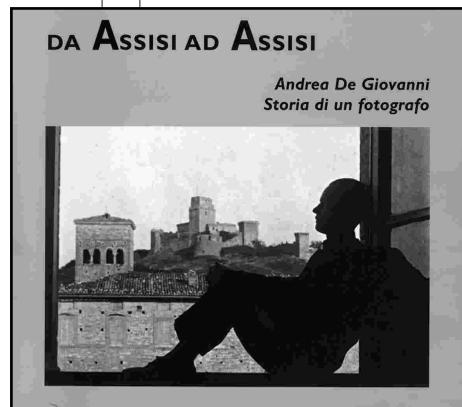
"DA ASSISI AD ASSISI" STORIA DI UN FOTOGRAFO

Una mostra di grande successo. Dal 9 ottobre al 1° novembre 2005 si può visitare nella sala della Pinacoteca del Comune di Assisi la mostra di fotografie del compianto Andrea De Giovanni. L'esposizione che ha il titolo "Da Assisi ad Assisi, Storia di un fotografo", curata con affetto e competenza da Luisanna De Giovanni, si avvale della collaborazione e del patrocinio dell'Accademia Properziana del Subasio di Assisi.

La bella manifestazione culturale è accompagnata da un prezioso catalogo di circa 100 pagine. Non difetta alla pubblicazione una puntuale presentazione del prof. Giorgio Bonamente, presidente dell'Accademia e una breve storia del maestro- fotografo Andrea De Giovanni da parte della figlia Luisanna che custodisce gelosamente il ricordo e l'opera del padre. Per la verità la mostra e il catalogo offrono uno spaccato della vita e dei personaggi della città di Assisi di un tempo che ormai appartiene alla storia. Si tratta di foto che ritraggono luoghi e personaggi che vanno dal 1930 al 1950, laddove scorrono fotogrammi di rara bellezza e originalità. E' una felice occasione che sposa momenti pubblici e privati con una ricaduta di valore storico - documentale. La moderna ricostruzione di un tempo come quello che va dagli anni trenta del secolo scorso al nostro tempo non è corretta se non si prendono in debito esame i giacimenti fotografici che professionisti

appassionati come De Giovanni ci hanno tramandato con tanto amore. E tutti coloro che amano indagare Assisi nella sua accezione socio

- monumentale - ambientale non possono privarsi del contributo delle fotografie di un 'artista', vocato alla fotografia per passione ed esigenza estetica. E la mostra ci viene detto fa parte di un progetto più ampio che intende far conoscere gli aspetti più significativi dell'archivio fotografico di Andrea De Giovanni, che la Sovrintendenza Archivistica ha classificato di notevole interesse storico e che verrà depositato nell'Archivio di Stato di Assisi.



Giovanni Zavarella

A MONS. VITTORIO PERI IL PREMIO "AMICI 2005"

A Monsignor Vittorio Peri, preside dell'Istituto Teologico di Assisi e consulente ecclesiastico nazionale del CSI (Centro sportivo italiano), è stato assegnato, nell'ambito del XIX Incontro internazionale di fratellanza "7 ottobre" svoltosi al Lago di Montecolombo, il premio Amici, riservato ogni anno alle personalità



Mons. Vittorio Peri riceve il premio da Daniela Natale e da Carlo Tedeschi

che si sono distinte nel sociale, nel volontariato, nella diffusione dell'insegnamento cristiano. L'edizione 2005 dell'Incontro internazionale, svoltosi dal 7 al 9 ottobre, ha avuto per tema "Chiara di Dio - Luce per la Chiesa di oggi". Il tema è ispirato da una frase di Giovanni Paolo II

ed è alla base anche del musical "Chiara di Dio" che da due anni viene proposto dalla Compagnia teatrale di Carlo Tedeschi nei maggiori teatri italiani. Nel corso della tre giorni si è tenuta anche una tavola rotonda sulla figura di Santa Chiara alla quale hanno partecipato eminenti studiosi ed esponenti del mondo francescano.

Red.

PROSEGUE L'IMPEGNO PER INTITOLARE L'OSPEDALE DI ASSISI A SANTA CHIARA

Gianfranco Costa non demorde. Si sta adoperando perché l'Ospedale di Assisi venga intitolato a Santa Chiara.

L'idea che si trasformò in mozione fu presentata in Consiglio Comunale il 14 febbraio. L'approvazione da parte del massimo Consesso cittadino si ebbe il 14 marzo. Ora si attende l'esecuzione di una volontà espressa all'unanimità. "Le motivazioni della proposta sono molteplici, - scrive Gianfranco Costa, - e si riconducono al grande affetto ad una santa, cittadina ed appartenente alla cultura internazionale; ad una figura così universale, nella sua umiltà, che si lega idealmente ad un luogo di speranza".

Tiene a far sapere il proponente che la deliberazione è stata inviata per i provvedimenti al Presidente della Giunta Regionale Maria Rita Lorenzetti, ai responsabili dell'Ospedale di Assisi e all'assessore Dr. Maurizio Rosi. Con quest'ultimo Gianfranco Costa ha avuto un colloquio ed ha ricevuto l'impressione che l'assessore prenderà in serio esame la proposta e sicuramente darà sollecita risposta.

Giovanni Zavarella



Ufficio e deposito: Zona Industriale
Santa Maria degli Angeli
Tel. 075-8043643 - Fax 075-8041646
E-mail: fbuini@tiscalinet.it- www.buinilegnami.it

IL RUBINO

il giornale del cittadino

43a edizione del Palio de San Michele VINCE IL RIONE PORTELLA

“Veramente un’emozione unica, ritrovarci lassù soli soletti con dodici Palii”. E’ il commento rilasciato dal capitano del rione Portella, Giorgio Galli, all’indomani dell’attesa vittoria del Palio de San Michele. Una vittoria che non arrivava in casa dei blu da ben sette anni. Un lungo digiuno riscattato con la tenacia e la passione di chi non si è abbattuto, ma ha cercato di dimostrare tutta la propria forza competitiva. Fondamentale per il punteggio è stata la vittoria nella Sfilata, dal titolo “L’incanto del cavaliere (Don Chisciotte)”, uno spettacolo che ha messo a nudo la società moderna e le paure dell’uomo. La sfilata ha riscosso il plauso della giuria “per la spettacolarità dell’effetto finale, l’utilizzo sapiente dell’inserimento del video, l’efficacia estetica delle scene corali, la funzione di collegamento tra le varie situazioni, il calibrato uso delle citazioni colte e la tenuta costante dello spettacolo.” Il rione Portella si è aggiudicata quindi la 43° edizione del Palio



con 13 punti, seguito dal rione Moncioveta (12 punti), dal rione San Rocco (9 punti) e dal rione Sant’Angelo (9 punti). Il premio speciale “Monica Petrini” per il miglior attore o attrice in scena è stato assegnato a Ramona Furiani, nel ruolo di “Pinocchia”, protagonista della sfilata del rione Sant’Angelo, grazie alla buona interpretazione caratteriale. Al rione San Rocco, con la sfilata “Così...per gioco” va invece il Premio “Toppetti”, indetto in onore



Az. Florovivaistica

Cannelli Corrado e Vittorio

- *Piante e fiori
- *Allestimento e manutenzione di giardini
- *Potatura e abbattimento piante ad alto fusto con servizio cestello e gru

Via Protomartiri Francescani - S. Maria degli Angeli
Tel. 075.8042535 - Cell. 339.5743120



gioielleria
LUPATTELLI

www.gioiellerialupattelli.it

di Bastia

SERVIZI A CURA DI ADRIANO CIOCI

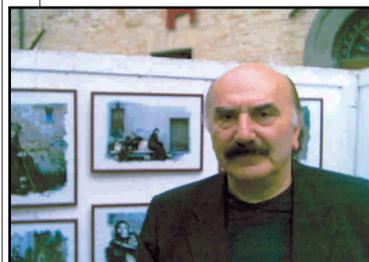
del parroco che per primo ebbe l’intuizione di creare il Palio. Lo spettacolo ha saputo infatti mettere in scena i valori fondamentali per la gioventù odierna, sottolineando la necessità di riscoprire ogni giorno il dono della vita.

“Ancora una volta le emozioni in piazza sono state le vere protagoniste - sottolinea Monia Giacanella Bugiantella, presidente dell’Ente Palio - L’intera città con il suo entusiasmo ha dimostrato l’originalità di una festa unica nel suo genere. Significativo anche il risultato per le iniziative a favore della solidarietà e dello sport. Il Palio diventa l’opportunità per divulgare i principi profondi ed autentici di una società moderna, pur rimanendo l’espressione originale ed artistica del popolo di Bastia”. Il calore degli spettacoli, la grinta degli atleti e le delizie della cucina sono gli ingredienti speciali di questa manifestazione, dove cultura e gioventù trionfano ogni anno.

Sara Stangoni

PER RICORDARE CHI SIAMO Ciottolando, ovvero la storia fatta di pietre

“Ciottolando” non demorde. A metà tra viaggio nella storia e protesta verso chi questa storia l’ha voluta in parte cancellare, la manifestazione, ideata e organizzata da Giuliano Monacchia, ha raggiunto la sua quarta edizione. “Il nostro paese - dice Monacchia - è stato costruito con il ciottolo di fiume. Con esso sono state innalzate le mura di cinta dell’antica Insula, sono state costruite le chiese, gli edifici civili, numerosissime abitazioni. Non vi è angolo del centro storico che non porti nella sua intimità questa caratteristica”. L’iniziativa è nata e si è sviluppata su diverse direzioni: la prima è quella di porre davanti alla cittadinanza le immagini del passato, le strutture architettoniche del nucleo antico, fatte rivivere con sapienti flash fotografici. Ne sono usciti spaccati e scorci particolarissimi, in parte ormai dimenticati, ma tutti riconducibili all’immane lavoro svolto dai nostri padri



nell’imbastire un reticolo urbano che per secoli ha fatto da sfondo al tessuto sociale e alle vicende bastiote. Davanti alle immagini non



si può non riflettere su quanta poesia, insieme al sudore, si basava il nostro passato. “Bastia - aggiunge Monacchia - per secoli è cresciuta su questa materia prima estratta direttamente dal nostro fiume Chiascio. Un lavoro meticoloso che ha coinvolto centinaia di braccia”. E’ per quelle braccia e per quelle realizzazioni che la manifestazione ha anche un messaggio chiaro in direzione delle giovani generazioni: “guardare sì al futuro, ma facendo tesoro del nostro passato”. Questi messaggi sono stati in parte interpretati

Bastia Umbra
Via Roma, 5
Tel. 075 8004557

Petrignano d’Assisi
P.zza San Pietro
Tel. 075 8039473



Salvini



dagli artisti locali e dalla gente, anche dai semplici passanti, che hanno voluto testimoniare la condivisione dell'idea lanciata dall'associazione "Il Muro degli Orti", incidendo su veri ciottoli una frase, uno slogan, un verso poetico, ma soprattutto colori, sfumature e soggetti che richiamassero l'essenza della nostra città. All'interno della manifestazione, che si è arricchita di un concerto al pianoforte del maestro Mauro Marani e di una proiezione video, sono state esposte alcune opere dello stesso Monacchia che potrebbero definirsi, in un mixer di foto e disegno, come una ulteriore vampata di vitalità tra pietre che si ostinano a non morire. Ed è proprio questa l'essenza del messaggio: il tramonto può attendere.

Con il Coordinamento delle farmacie comunali PARTE IL PROGETTO "PREVEDI" CON BASTIA CAPOFILA

Il progetto si chiama "Prevedi", nome un po' scontato ma pregnante. Vi partecipa, in qualità di partner, il coordinamento delle farmacie comunali di Perugia che ha in Bastia la città capofila. Lo scopo è quello di monitorare costantemente le patologie cronico-degenerative a livello territoriale. Si tratta di un percorso, a medio e lungo termine, che intende favorire una corretta prevenzione intorno alle patologie più diffuse.

I dati che si otterranno, dopo adeguata elaborazione, dovrebbero evidenziare eventuali relazioni tra alimentazione, stile di vita e l'insorgere di particolari malattie. Nei giorni scorsi si è svolto un primo incontro tra la commissione tecnica del Coordinamento e rappresentanti dell'Istituto Nazionale dei Tumori di Milano e il



Dipartimento di Medicina Interna, sezione biochimica applicata e scienza della nutrizione dell'Università di Perugia.

Per l'occasione è stato presentato il questionario per la raccolta dei dati nell'ambito delle quindici farmacie

comunali interessate. La compilazione dei questionari prenderà avvio in questo mese, avverrà solo con il consenso dell'utente e prevede oltre ai normali rilevamenti medici (indici di colesterolo, glicemia, peso, altezza, pressione arteriosa), una intervista sull'alimentazione e domande sullo stile di vita.

In una prima fase le persone coinvolte nello studio saranno quelle di età compresa tra 45 e 65 anni, seppure verranno ugualmente valutati i parametri di altri utenti che ne faranno specifica richiesta. "I dati - spiega il dr Antonio Tabascio, direttore delle farmacie comunali di Bastia e coordinatore del progetto - saranno raccolti per due anni, ai quali seguirà un monitoraggio di almeno cinque anni.

Al termine di questo lavoro, per la prima volta, avremo dei dati che, scientificamente elaborati, forniranno utilissime indicazioni sul tipo di alimentazione nella provincia di Perugia, sulla correlazione tra alimentazione e patologie cronico-degenerative e comprendere, quindi, in che modo l'alimentazione incide sui parametri di rischio".

Un pezzo di storia che se ne va LE "SUORE SPAGNOLE" LASCIANO LA CITTÀ

Stanno per lasciare la nostra città. Un altro tassello di storia, di quella che passa nel silenzio e nelle opere di umanità, che si stacca dal grande mosaico bastiolo impoverendone, di fatto, il tessuto sociale. Dopo una missione durata più di cinquant'anni le suore francescane "Figlie della Misericordia", più conosciute come "suore spagnole", lasceranno la casa di Via San Rocco per trasferirsi nella comunità di Sansepolcro. A darne l'annuncio, nei giorni scorsi, è stata proprio suor Maria Flexas, responsabile dell'ordine in Italia. La motivazione di una tale decisione è semplice: le consorelle rimaste sono per lo più anziane ed hanno difficoltà a continuare a gestire la casa con la dovuta serenità. "Le forze sono venute a



manicare - dice suor Maria - ma la nostra casa in questi ultimi anni è rimasta aperta per il servizio alla parrocchia e alla gente, accogliendo anche donne in difficoltà. Dal nostro cuore sorge un ringraziamento alla gente di questo

nobile paese che ci accolse nel 1953 e che sempre ci ha seguito ed amato facendoci sentire figlie di questa terra". Le suore spagnole aprirono la casa di Bastia per volere del parroco del tempo, don Luigi Toppetti, e subito si fecero apprezzare per la loro povertà francescana, per lo spirito di carità che si evidenziò in molti settori. "Le suore - dice l'attuale priore, don Francesco Fongo - hanno dato un notevole apporto alla comunità, con il loro contributo ai malati, prestando anche servizi infermieristici-ambulatoriali. E' da sempre riconosciuto come costruttivo il loro operato nei diversi settori della parrocchia e a sostegno degli stessi sacerdoti". "I fondatori della nostra Congregazione - continua suor Maria - ci lasciarono questa eredità: "cercare sempre i luoghi più poveri". Per

questo siamo presenti in paesi poverissimi come la Bolivia, il Messico e il Perù, dove c'è la missionaria bastiola suor Maria Elisa. Proprio in Bolivia vi è in atto un progetto, iniziato nel 2000, di costruire abitazioni per le famiglie numerose che vivono nel disagio. Noi vogliamo vendere la casa



di Bastia e destinare il ricavato a questo progetto". Tra i beni del convento vi è anche il terreno dove è stato realizzato, subito dopo l'ultimo terremoto, il Prefabbricato Comunitario, terreno dato in comodato d'uso alla stessa parrocchia di San Michele Arcangelo per dieci anni. "La nostra intenzione - riferisce don Francesco - è quella di acquistare quest'area, per avere la possibilità di proseguire le attività con i giovani e le loro famiglie. Tuttavia, i lavori seguiti al sisma hanno lasciato la Parrocchia senza disponibilità economiche, pertanto si vorrebbe coinvolgere la comunità nell'acquisto, con una sottoscrizione, purché il costo sia alla nostra portata. Vorremmo intitolare il prefabbricato e lo spazio annesso alla memoria di don Luigi Toppetti e fare di quest'area una risorsa fruibile da tutti, famiglie ed associazioni presenti nel territorio".



**CENTRO AUTORIZZATO
REVISIONE MOTOCICLI
AUTOVETTURE ED AUTOCARRI**

NEW-SERVICE s.n.c.
di **BIANCONI GIUNIO & C.**

SERVIZIO CRONOTACHIGRAFI
Autorizzazione Min.le PG 005

SANTA MARIA DEGLI ANGELI
Zona Industriale
Tel. 075 8041461 - fax 075 8041896
Abitazione e servizio notturno
Tel. 075 9869685/075 8004105/075 8043072

OFFICINA AUTORIZZATA



IVECO

IL RUBINO

il giornale del cittadino

di Cannara

A CURA DI OTTAVIANO TURRIONI

LA FENICE IN CANNARA (tragedia minima un po(p) d'élite)

Per comprendere il significato dei versi che seguono, scritti da Assunta Parziani, è necessaria una premessa. L'ultimo giorno dello scorso settembre, presso il teatro "Thesorieri" di Cannara, ha avuto luogo l'anteprima di "ALIDADA. Installazione video sonora" di V. Mazzoni e A. Grazzi, con testi in catalogo di A. Pazzaglia. Preceduta da un'atmosfera di curiosità e suspense (doveva trattarsi -si diceva- di un video sonoro su Cannara, incentrato anche sulla figura del m. Giuseppe Guidoni, apprezzato capobanda del Concerto cittadino e maestro di fisarmonica, recentemente scomparso), all'ora stabilita alcuni di noi si sono ritrovati nella "Piazzetta della Buona Morte", dove il Concerto rompeva la solitudine e il silenzio; all'interno della chiesa attigua, rispettivamente ai piedi dell'altare e nella piccola sagrestia, erano esposte due "opere" moderne, francamente incomprensibili ai non addetti ai lavori. In particolare, in sagrestia, veniva proiettata su un piccolo schermo un'immagine fissa con sottofondo di suoni e rumori di una strada. Il visitatore si tratteneva un po' aspettando che qualcosa si muovesse o parlasse, invece no.

L'opera era quella. Tra il pubblico, numericamente molto modesto, accompagnata dal figlio c'era la sorella del m. Guidoni, in elegante "mise" per la serata dedicata alla memoria del fratello e appositamente venuta a Cannara dalla città marchigiana ove risiede. Si va verso il teatro "Thesorieri".

La Banda Musicale accompagna il piccolo corteo in via del Convitto, deserta di uomini ma popolata in alto dai piccioni. Sterco e piume ai lati. Poco discosto dall'Arco di Santa Maria un giovane suona la fisarmonica.

La serata è fredda, ma quest'aria di paese perduto mi attrae. Entriamo. Inizia la proiezione. La prima immagine non è subito decifrabile: si odono rumori di acqua che scorre, suoni inconsueti... L'immagine è fissa: qualcuno pensa ad una cloaca, poi si verrà a sapere che è il fondo di un pozzo. Passano i minuti, l'immagine non si muove... e resta la stessa fino alla fine.

Cala il sipario, qualcuno abbozza un applauso, qualcun altro gli fa eco. Un interrogativo serpeggia atroce tra i presenti: ma che vuol dire? L'organizzatore sale sul palco, spiega che si tratta di un'arte nuova, frutto di sperimentazioni che sono costati mesi e mesi di lavoro.

Dice che occorre cercare nuove forme d'arte per lasciare ai posteri qualcosa di nuovo, di autentico. Ricorda fugacemente la figura di Giuseppe Guidoni, che si stenta a comprendere come possa rientrare in un'iniziativa del genere, non sa che la storia otto e novecentesca della Banda Musicale di Cannara è ricca di altre figure interessanti e famose.

Al termine, invita i presenti ad una cena insieme presso un esercizio del luogo, ad un prezzo popolare, dimenticando che un altro identico esercizio è stato tra gli sponsor della serata. L'incontro finisce. Incrocio lo sguardo della signora Guidoni: i suoi occhi esprimono sgomento e incredulità. E pensare che era venuta apposta da Ancona...

Ma perché -qualcuno si chiedeva- quest'anteprima proprio a Cannara?

(O. T.)

Solo pochi eletti, si son trovati nel borgo in cenere: meeting point il "MUSEO". Sostenuti da ansia adrenalinica, muniti di vetriini oscurati: "Arriverà l'uccello di fuoco!"

CORO: "Ex oriente lux!"

I piccioni da richiamo, allevati allo scopo in un ex convento, (unica esperienza in Europa) emettono i loro suoni gutturali. La via del Convitto è impiumata, non infiorata.

CORO: "(I fiori sono ormai solo agli occhielli)".

La fenice a Cannara! In Cina veniva avvistata quando regnava un Imperatore illuminato, nel 551 a.C. apparve alla nascita di Confucio. L'adrenalina aumenta.

CORO: "Quale evento ci aspetta?"

La fenice: il SIMURG dell'Iran, il ROKH degli arabi, il GARUDA degli indiani... quale il suo nome a Cannara?

CORO: "PEPPE?!"

Occhi sbigottiti si interrogano, nel buio della sala un'inquietante immagine si insinua: il fondo di un pozzo.

CORO: "E' l'alternativa al volo sciamanico che ci attende sulle ali del mitico uccello".

Siamo pronti per l'ascesa verso il sole attraverso "il tronco dell'albero cosmico" poi un dubbio ci assale, prende il sopravvento l'istinto di conservazione...

CORO: "Ma... non è che l'uccello orientale porterà l'influenza aviaria?"

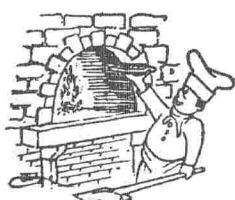
Assunta Parziani

LA STRADA A META' (Due comuni: una strada di confine a metà. All'andata si galoppa, al ritorno ci si inceppa)

Per chi viaggia da Cannara a Tord'Andrea di Assisi, utilizzando il tragitto più breve, cioè passando davanti alla ex "Ferro", lo scorrimento è agevole per la presenza di un recente manto bituminoso; più lento e difficile è invece il ritorno, specialmente quando piove, in quanto -sembra una barzelletta, ma non lo è- l'altra metà della strada è rimasta com'era, con buche e avvallamenti e dissesti in banchina. Assisi ha rinnovato il manto, Cannara no. La vicenda avrà pure dei contorni comici, ma l'utente ha subito escogitato il rimedio. Difatti, chi si dirige a Cannara, non appena intravede libero l'orizzonte, abbandona d'istinto la propria destra e passa a sinistra, dove si viaggia a meraviglia, salvo a ritornare precipitosamente a destra se intravede un qualche pericolo... Sembra l'allegoria di certe manovre politiche di alcuni partiti e di alcuni individui, e invece è l'andamento del traffico sulla strada in questione, una strada divenuta negli ultimi anni percorribile con rischio di sbandate e di guasti agli pneumatici e alle sospensioni, per la presenza di numerose buche e dissesti, abbondanti e improvvisi, nell'uno e nell'altro senso di marcia.

Pare che l'Amministrazione comunale di Assisi abbia cercato di mettersi d'accordo con quella di Cannara per risolvere il problema

Villa Cherubino



- PARCHEGGIO INTERNO
- AMPIO GIARDINO
- PARCO GIOCHI

RISTORANTE * PIZZERIA

Via Patrono d'Italia, 39
Tel. 075/8040226 - 8040805



Servizio Rinfreschi

P.Porziuncola, 8 - Tel. 075-8041826
SANTA MARIA DEGLI ANGELI

mediante una generale ri-asfaltatura. Non essendosene venuti a capo, Assisi ha allora incaricato una ditta di provvedere alla nuova pavimentazione bituminosa sulla metà di sua pertinenza. Così oggi la strada ha indosso una veste buffa: a destra è nuova e rifinita, a sinistra è vecchia e lacera.



E gli utenti cannaresi? Mi viene in mente un apologo che ci insegnarono alle scuole elementari, per formare le nostre coscienze al rispetto, sempre e comunque, dell'autorità paterna. Si intitolava "Quel che fa il babbo è sempre ben fatto". Quel babbo ne aveva combinata una delle grosse, ma la morale del racconto era che il figlio non doveva lamentarsene, anzi, era invitato a stare buono perché ciò che fa il babbo, nella sua lungimiranza, a volte il figlio non riesce a comprenderlo, ma alla fine tutto si risolve in bene. Morale d'altri tempi, si sa, che ha resistito e resistito... e poi, sappiamo tutti com'è andata a finire, anche per colpa di certi "babbi" veramente troppo miopi e troppo sicuri del potere di cui si sentivano investiti.

Ottaviano Turrioni

RESTAURATI I PIU' ANTICHI REGISTRI ANAGRAFICI DI CANNARA

Il primo registro anagrafico della comunità di Cannara riporta otto nascite e battesimi relativi al 1555 e prosegue fino al 1585. E' di un interesse notevolissimo, non solo perché documenti del genere sono molto rari in Italia, ma anche perché costituisce una testimonianza diretta dei primordi di un "sistema anagrafico" ufficiale, fino ad allora inesistente, voluto dal Concilio di Trento (1545-1563), e dunque operante a Cannara già prima che i risultati

Fratelli Belli Paolobelli *snc*

Di Carlo e Mario

**Piante e Fiori, Addobbi, Articoli da Regalo
Mangimi e Prodotti per l'Agricoltura**

Via G. Beccchetti, 48 - S. Maria degli Angeli - Tel. 075.8040249



di detto Concilio venissero pubblicati (1564). E' conservato nell'Archivio storico della Parrocchia di San Matteo, insieme ad altri, di eguale interesse e valore, che coprono sostanzialmente i secoli successivi fino all'Unità. Libri di nascite e battesimi, di matrimoni e di morti, registri di Messe costituiscono un patrimonio assai prezioso per gli studiosi e per il cittadino che voglia cimentarsi semplicemente in una ricerca genealogica. Ma il tempo, l'umidità, l'azione di insetti e di roditori non hanno risparmiato questi documenti: molte pagine sono state compromesse, altre avrebbero potuto subire la stessa sorte.

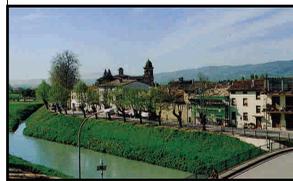
Per queste ragioni il parroco don Maurizio Saba, con l'aiuto di alcuni collaboratori, chiese nel 2004 un sopralluogo alla direzione dell'Archivio di Stato di Perugia, che sollecitamente incaricò la dott.ssa M. Grazia Bistoni e il capotecnico signora Cesarina Coli di visionare e relazionare in merito. Dal loro rapporto emerse che, tra tutto il materiale archivistico esaminato, le situazioni più gravi riguardavano sette libri, per i quali si consigliava un urgente intervento conservativo. Essi sono: Libro dei Battezzati (1565-1585), copia del 1760; Libro dei Battezzati (1555-1585); Libro dei Battezzati (1657-1762); Libro dei Battezzati (1658-1681); Registro delle Messe celebrate nella chiesa di San Rocco di Cannara (1728-1759); Libro dei Battezzati (1728-1757); Libro dei Battezzati (1758-1806).

Dovendo così far fronte ad un impegno di spesa calcolata in euro 3429,40 + IVA al 20%, e considerato quanto prezioso sia questo bene per tutta la comunità, il parroco si è rivolto anche al Comune e alla Pro Loco, chiedendo che venisse valutata l'opportunità di contribuire al progetto. L'uno e l'altra hanno aderito, finanziando il restauro di un libro ciascuno; un terzo è stato "adottato" da un privato cittadino, sempre attento e generoso di fronte a iniziative del genere, agli altri provvederà la parrocchia stessa. Il lavoro è stato eseguito dal Laboratorio Centro Restauro "Il Borgo Servizi" di Foligno, che proprio in questi giorni ha riconsegnato tutto il materiale restaurato a regola d'arte, con risultati veramente eccellenti. Altro impegno che la Parrocchia si è assunta, è quello di promuovere, d'intesa con il Comune e la Pro Loco, un incontro con i cittadini nel corso del quale verrà presentato il risultato del restauro e si parlerà della conservazione in generale del patrimonio storico-artistico di Cannara.

Ottaviano Turrioni

Just in time

"CANNERO", IL NOIR DELLA "SCHOCKOLATE INVOLUTION"



Il gruppo si era trovato a navigare controcorrente sul fiume di cioccolato. Si era spinto fino all'estremo sud della "Comunità Montana dei Monti del Trasimeno - Medio Tevere". I dépliant divulgati a migliaia, alcuni giorni prima, invogliavano: "Serate di gola

nel cuore dei caratteristici paesi di..."; tra questi il nome di Cannara li aveva incuriositi: forse avrebbero trovato canne di cioccolato (nulla di trasgressivo) o cipolla e cioccolato...

Approdati all'altezza del ponte sul Topino il choco day 15 ottobre, come da appuntamento, cercarono invano il luogo dell'evento. Il



dal dépliant CHOKOLATE REVOLUTION, Eurochocolate-Perugia, *International Chocolate Exhibition, 15/23 October 2005*, i comuni delle "serate di gola".

cellulare, ma l'interlocutore rispondeva: "Il programma di Cannara non ci è pervenuto". Immersi sempre di più in un clima surreale, si ritrovarono a degustare cioccolato con latte di bufala e tornando alla loro città raccontarono della *shockolate involution of Cannara*.

paese-dormitorio alle nove di sera era deserto, i pochi esercenti, ancor vivi nel borgo, erano completamente disinformati sull'iniziativa.

Gli esploratori non si dettero per vinti e si avvalsero della moderna tecnologia: composero il numero verde dell'"eurorganizzazione" sulla tastiera di un

IL RUBINO Sport

il giornale del cittadino

Bastia Umbra ha ospitato il pugilato che conta **MICHELE DI ROCCO CAMPIONE ITALIANO DEI PESI SUPERLEGGERI**

L'organizzazione di Rosanna Conti Cavini ha regalato alla città di Bastia umbra una serata pugilistica di grande rilievo nazionale. L'incontro clou ha proclamato campione d'Italia dei pesi superleggeri Michele Di Rocco. Il pugile di Bastia venerdì 21 ottobre ha realizzato il sogno della vita battendo ai punti, sulla distanza delle 10 riprese Massimo Bertozzi.

Il neo-campione ha messo in evidenza una tattica particolarmente aggressiva, anche se non sempre raffinata, con un notevole dispendio



di energie ma costringendo il detentore a sfuggire ai suoi colpi per tutto l'arco dell'intero incontro.

Tanti i sostenitori del pugile bastiolo, guidato con esperienza e determinazione

dall'allenatore Gerardo Falcinelli. Ora per il giovane Di Rocco, 23 anni, si schiudono gli orizzonti del pugilato internazionale. La serata che può essere annoverata come grande evento pugilistico, ha visto la presenza del campione Giovanni Parisi, tutti gli atleti del pugilato dilettanti nazionale, guidati dal commissario tecnico Nazareno Mela, alla vigilia della partenza per i mondiali in Cina.

Un parterre di prestigio dove spiccavano tutte le più alte autorità del mondo pugilistico umbro capitanate dal presidente federale Franco Falcinelli. Tra gli altri match della serata vanno segnalati quello del debuttante "prof" di Foligno Gianluca Sirci che ha battuto ai punti l'ungherese Komlosi nei pesi massimi mentre, in campo femminile, Claudia Appolloni giovanissima diciassettenne, peso mosca, si è nettamente imposta su Sabrina Lai ormai al tramonto della carriera.



Nei medio-massimi Francesco Versaci l'ha spuntata su Bela Kiss mentre per KO tecnico Luca Pasqua si è imposto su Virgil Meleg. L'incontro di Di Rocco è stato trasmesso in diretta Rai Sat con la cronaca di Mario Mattioli ed il commento dell'ex campione del mondo dei pesi medi Nino Benvenuti.

I SOGNI DELLA SIR VOLLEY BASTIA Milita nel campionato serie B1

"Se è vero, come è vero, che sognare non è peccato perchè non possiamo farlo anche noi? Siamo una neo-promossa e ci siamo accreditati un posto tra le prime ottanta squadre d'Italia" così ha commentato il presidente Gino Sirci. Non si può vivere però di sola euforia e dopo i brillanti risultati ottenuti in coppa con il passaggio del turno, sono cominciati gli incontri veri e anche le prime reali



difficoltà.

Dopo il bel risultato ottenuto sul campo esterno del Castelfidardo (3 a 2 per la Sir) è arrivata anche la prima sconfitta di misura casalinga al quinto set contro la blasonata Fabriano. Questa è la realtà con la quale bisogna misurare le proprie forze senza mai sottovalutare i valori dell'avversario.

Il presidente Sirci in occasione della presentazione della squadra, alla presenza delle massime autorità regionali e locali ha ribadito l'obiettivo di voler arrivare lontano, in serie A2. ha raccomandato però agli atleti il massimo senso di serietà, sacrificio, responsabilità, continuità. Lo stesso ha ringraziato tutto lo staff tecnico per quanto realizzato fino ad oggi rinnovando stima e fiducia per il futuro.

Al match d'esordio era presente un pubblico numeroso (400 spettatori che per la pallavolo non sono pochi) che ha manifestato tutto il suo calore e sostegno ai propri beniamini che -ha garantito il presidente Sirci (nella foto)- saranno presto ripagati da performance qualificate e vincenti.



casadei
Professione Birra

Casadei srl - Via Romana, 43
06081 Capodacqua di Assisi - Pg
Tel. 075 8064133 - Fax 075 8064144
E-mail: info@casadeibirra.com
www.casadeibirra.com

La Pallavolo è scuola di vita

Il Volley con la sua completezza di movimenti, il suo agonismo e l'alto grado di socializzazione è lo sport ideale per ragazzi a partire da 8 anni.

Puoi iscrivere tuo figlio ai corsi di Mini Volley (1° mese è gratis).

Per Informazioni:

Sir Volley Bastia
Palasport Giontella Bastia Umbra
Tel. 349 3583610




IL RUBINO di Bettona
il giornale del cittadino

DALLA EMIGRAZIONE ALLA IMMIGRAZIONE

E' un mondo che cambia,
un fenomeno ormai costante che richiede attenzioni

L'Umbria è terra di accoglienza. Da terra di emigrazione è diventata terra di immigrazione. Da qualche decennio è terminato il fenomeno della valigia piena di sogni, dei Gualdesi e degli Eugubini, dei Tuderti e dei Bettonesi che si portavano nelle terre fredde dell'Europa. Con tante nascoste speranze. In mezzo a tante privazioni e angherie cercavano un posto al sole. Un avvenire migliore per i propri figli. Nei paesi d'oltre Alpi e d'oltre Atlantico ora ci si va per turismo o per studiare l'inglese. O per frequentare i Master. E l'Umbria è diventata luogo privilegiato per tanti uomini dell'altra sponda del Mediterraneo, dell'Africa nera e dell'Europa dell'Est. Non si tratta di poche unità, ma di un flusso continuo che merita comprensione, attenzione e qualche preoccupazione. I dati sono consistenti. Abbiamo preso ad esemplificazione il Comune di Bettona. Nel 2001 su 38 nati, tre bambini sono stranieri, nel 2002 su 30 uno, nel 2003 su 29 quattro e nel 2004 su 21 sei. I dati diventano più seri ed interessanti se esaminiamo i bambini in età scolare per l'anno scolastico 2005 - 2006.

Sul totale di iscritti di 87 della Scuola Materna si registrano 12 di origine straniera, nella Scuola Elementare su un totale di 162 se ne rilevano 28. E per finire nella Scuola Media su 120, i bambini stranieri sono 17. Non siamo in grado di conoscere i dati della Scuola Media Superiore, ma non dovrebbero discostarsi più di tanto. Le percentuali ormai superano il 15% e le proiezioni ci dicono che la tendenza è quella di un aumento consistente. Non solo per il fatto che gli stranieri che arrivano in Italia crescono vertiginosamente, ma anche perché, mentre gli Italiani hanno una bassa natalità, gli stranieri hanno un'alta natalità.

Riteniamo indispensabile avviare una serie di iniziative di ampio respiro non solo per evitare fibrillazioni, incomprensioni, la formazione di ghetti, ma anche per evitare che prenda il sopravvento una cultura di incomprensioni, laddove ciascuno si chiude nella propria "turrus eburnea", indifferente alle ragioni dell'altro. Per operare una corretta integrazione con il rispetto delle nostre regole, della nostra cultura, della nostra religione (al di là di una auspicabile reciprocità), bisogna conoscersi, parlarsi, comprendersi. La tolleranza vuole significare, rispetto l'uno dell'altro. Senza prevaricazioni, ma anche senza rinunce. Una società per essere multi razziale e multi religiosa si deve fondare sul rispetto delle regole civili del paese ospitante con il riconoscimento delle diversità, senza per questo la diversità deve diventare privilegio e costringere i nativi a rinunciare alle proprie radici. Un popolo che non ama e non rispetta il proprio passato, è destinato a non avere un futuro luminoso. Ma anche un popolo che non sa amare il fratello bisognoso non va lontano. Allora se vogliamo camminare insieme, siamo obbligati a parlarci, comprenderci e... amarci.

AL VIA IL RECUPERO DELL'EX CAMPO SPORTIVO DI PASSAGGIO

L'assessore Brenci (nella foto): "Nell'area verranno realizzati due impianti polivalenti per il calcetto e il tennis"



Ha preso il via l'opera di sistemazione dell'ex campo sportivo di Passaggio. Sono infatti partiti i lavori finalizzati alla realizzazione di un campo polivalente per il calcetto e il tennis e per il recupero di una parte dell'edificio che ospitava gli spogliatoi del vecchio campo sportivo di Passaggio. Ne da notizia l'assessore comunale ai Lavori pubblici Francesco Brenci che spiega: "Il progetto generale prevede la realizzazione anche di un altro

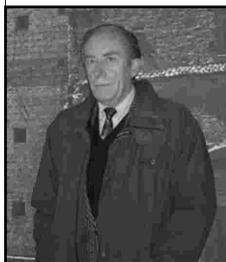
impianto sportivo polivalente e il recupero dell'intero spogliatoio. Quest'anno la Regione dell'Umbria ha finanziato solo questa prima metà dell'intervento. Il prossimo anno contiamo di completare l'opera". Per la realizzazione del progetto vi è un contributo regionale di 30mila euro, oltre ad uno stanziamento del Comune di Bettona

di 42mila euro.

"Stanno invece per essere ultimati - aggiunge l'assessore Brenci - i lavori di bitumatura della strada di Montelino (Colle) e di realizzazione del relativo acquedotto iniziati a giugno dall'impresa della Comunità montana. Inoltre, dal momento che la strada si snodava in un percorso ad "esse" particolarmente pericoloso in prossimità del fosso maggiore, verrà anche raddrizzata mediante la costruzione di un nuovo ponte per la cui realizzazione si attende l'autorizzazione della Soprintendenza.

Presto l'amministrazione comunale procederà anche all'appalto dei lavori di bitumatura e sistemazione di alcuni tratti di strade comunali particolarmente bisognose di un intervento (via Ponte di ferro, via dei Prigionieri, via Sambro e via Sala). Per i lavori il Comune di Bettona ha previsto in bilancio uno stanziamento di 65mila euro.

IL CONSIGLIO COMUNALE HA APPROVATO IL BILANCIO 2004 E L'ASSESTAMENTO AL BILANCIO 2005



L'assessore alle finanze
Domenico Mazzatosta

Con il voto favorevole della maggioranza e quello contrario dei due consiglieri di minoranza presenti in aula (Luca Costatini ed Emiliano Zurlo del Quadrifoglio) il consiglio comunale di Bettona ha approvato la variazione al Bilancio di previsione 2005 dell'ente e il rendiconto di gestione del 2004. Un aggiustamento che, così come prevede la normativa nazionale, deve avvenire entro il mese di settembre di ogni anno, per variare le varie voci di spesa e le entrate rispetto alle previsioni fatte ad inizio anno.

Soddisfatto l'assessore comunale al Bilancio

Domenico Mazzatosta che commenta: "Le previsioni sono state ampiamente rispettate nonostante la diminuzione dei trasferimenti statali (-30mila euro) e i tagli dei contributi regionali per il pagamento dei lavoratori assunti per la ricostruzione post-terremoto ed ora entrati in pianta stabile nell'organigramma del Comune. Le uniche variazioni di un certo rilievo riguardano l'aumento del gettito ICI ottenuto grazie soprattutto agli accertamenti condotti. Anche gli investimenti programmati stanno trovando attuazione: tra le altre cose i lavori della piazza di Bettona sono stati appaltati e partiranno nei prossimi giorni; stiamo lavorando per l'ampliamento del museo archeologico e presto si avvierà l'opera di risanamento dell'area occupata dall'ex Selfire a Passaggio.

Nel bilancio abbiamo anche individuato le risorse necessarie per la copertura assicurativa (oltre a quella di legge) di tutto il personale dipendente, degli amministratori nell'esercizio delle funzioni e del patrimonio immobiliare del Comune.

Sono state accantonate le somme necessarie per l'applicazione del contratto nazionale dei pubblici dipendenti firmato da governo e sindacati la scorsa primavera.

Al fine rendere più funzionale il lavoro ed offrire ai cittadini una migliore qualità del servizio stiamo pensando di raggruppare gli uffici comunali trasferendoli tutti presso un'unica sede. Tutto questo - conclude Mazzatosta - è stato possibile grazie ad un'oculata quanto attenta politica di contenimento della spesa a cui si è accompagnata una minuziosa azione di recupero del progresso".

LA PROGRAMMAZIONE 2005-06 DEL TEATRO EXCELSIOR

Servizio a pagina

Edil Tacconi
Qualità per l'edilizia

Azienda Certificata
UNI EN ISO 9002

LATERIZI - PREFABBRICATI
CERAMICHE - SANITARI
MATERIALI DA CANTIERE

SANTA MARIA DEGLI ANGELI
Via Prot.Francescani, 105
Tel. 075/805911 - fax 075/8041807

SPOLETO
Via Marconi, 26
Tel. 0743/49879

stagione teatrale
2005-2006

Teatro - Musica
Danza - Proiezioni
Cultura

**TEATRO
EXCELSIOR**

www.teatroexcelsiorbettona.com

LA RONDINE BALLET
coreografie di
CARLA BRIZI e DANIELA ROSATI

Cozze di Memoria

sabato 5
novembre '05
ore 21,00

Il Teatro dei Picari

MENECHI

UNA STRANA COMMEDIA
DEGLI EQUIVOCI
da Plauto e Shakespeare

Regia
Francesco
Facciulli

sabato 19
novembre '05
ore 21,00

Il Teatro dei 90 - **Le Porte**

Lettere d'amore
di A.R. Gurney

Regia Angelo Edoardo Zigrino

sabato 3
dicembre '05
ore 21,00

Il programma degli
appuntamenti per il 2006
nei prossimi numeri.

Concerto di Natale

Orchestra Sinfonica
"Guido d'Arezzo"

Musiche di W.A. Mozart
Soprano
Sr. Graciela M. de Los Angeles

sabato 17
dicembre '05
ore 21,00

PHYSIOS

di VITTORIO BECHERINI
Via C. Mecatti, 21 - S.Maria degli Angeli
Tel. 075 8041587 - Cell. 338 7054893

GINNASTICA POSTURALE
ATTIVITA' MOTORIE PREVENTIVE e ADATTATIVE
PER ADULTI A BAMBINI
(con personale qualificato)

Per adulti e bambini, individuale e collettiva

Rubino & Fortuna
A CURA DI CURZIO MORETTI

**SANTA MARIA DEGLI ANGELI
COME PAPEROPOLI**

Un nuovo Paperon de Paperoni si è aggiunto alla nostra comunità!!!
La sera del 13 ottobre scorso rimarrà una data da ricordare per un anonimo quanto fortunato scommettitore che ha intascato la straordinaria cifra di 750.000 euro grazie ad una schedina superenalotto giocata presso la ricevitoria-edicola Moretti di Santa Maria degli Angeli, realizzando l'unico 5+1 e due "quattro". Secondo il ricevitore e nostro collaboratore Curzio Moretti la scheda vincente è stata giocata nel primo pomeriggio della giornata di giovedì 13 e dovrebbe essere una combinazione facente parte di un sistema elaborato per l'occasione come avviene abitualmente. La ricevitoria Moretti, situata al centro di Santa Maria degli Angeli e attiva dal 1946, non è nuova a colpi del genere, ma stavolta si è davvero superata, realizzando una delle vincite più importanti a livello nazionale.
Per tutti coloro che magari non avessero controllato ecco la convalida della scheda d'oro: 5602BRM 099078 Combinazione Vincente: 14 20 35 45 48 66 jolly 57.

SUPERENALOTTO
MOLTO DI PIU' CHE UN GIOCO ...UN SOGNO !!

GIOCA COSI'

3 8 12 15
21 26 40 41
55 62 80 81

15 NUMERI RIDOTTO N-2 EURO 9,50

CLUB SUPERENALOTTO
GIOCA PER IL MESE DI NOVEMBRE:

8 NUMERI IN GIOCO !!

SISTEMA B2
2 16 23 27
7 60 81 84

**FISSE
DUE SU QUATTRO
VARIANTI**

**SISTEMA
INEGRALE**

COSTA SOLO 3,00 EURO !!

In un ambiente familiare
i gusti tipici dell'Umbria

**HOTEL - RISTORANTE
LA TAVOLA
ROTONDA
PIZZERIA**

Via Los Angeles, 9
S. MARIA DEGLI ANGELI
Tel. 075 8043328 / 9

efferre